

REGIONE  
TOSCANA



# ***NOI E GLI OGGETTI***

*Grado scolastico: **SCUOLA PRIMARIA***

*Area/e disciplinare/i: **SCIENZE***

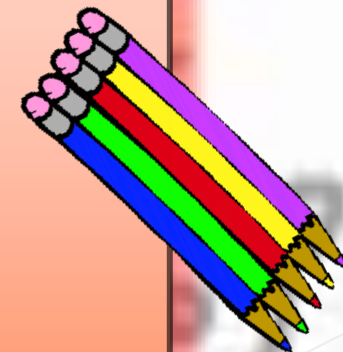
***Istituto Comprensivo Grosseto 1***

Realizzato con il contributo della Regione Toscana  
nell'ambito del progetto

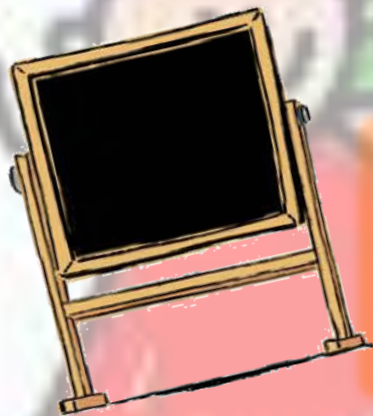
***Rete Scuole LSS a.s. 2021/2022***



# NOI E GLI OGGETTI



UN PERCORSO ALLA RICERCA DELLE PROPRIETA' DI  
OGGETTI E MATERIALI



CLASSI 1<sup>^</sup>A E 1<sup>^</sup>B  
Docente CHIARA PANTALEI





## **COLLOCAZIONE DEL PERCORSO EFFETTUATO NEL CURRICOLO VERTICALE**

**Il percorso si è svolto a partire dall'inizio della scuola a settembre in due classi prime ed ha avuto importanti momenti di raccordo con la collega di italiano. Ai bambini è stato infatti chiesto di mettere nello zaino il primo giorno di scuola, oltre al materiale scolastico, un oggetto significativo attraverso il quale ogni bambino ha raccontato qualcosa di sé per presentarsi alle maestre e ai compagni. Gli oggetti significativi sono stati quindi al centro delle attività dei primi giorni di scuola, il percorso di scienze ha poi spostato l'attenzione sugli oggetti di uso quotidiano e sulle loro proprietà. Il museo degli oggetti allestito in classe e il cartellone delle proprietà appeso nell'aula sono stati importanti materiali condivisi da cui la collega di italiano ha preso spunto per alcune attività di avvio alla letto-scrittura.**

**Sia la progettazione delle attività che la documentazione del percorso sono state realizzate in collaborazione con la docente in quiescenza Guidoni Federica, che per dieci anni è stata la referente LSS del nostro Istituto.**

**Dal mese di marzo è stato poi svolto il percorso «Varietà di forme e comportamenti negli animali»**



# OBIETTIVI ESSENZIALI DI APPRENDIMENTO

Dal Curricolo d'Istituto

- 1. Osservare, descrivere e confrontarsi con i compagni, utilizzando un linguaggio appropriato e rispettando le regole della conversazione.**
- 2. Manipolare oggetti, seriarli e classificarli in base alle loro proprietà, utilizzando anche opportune rappresentazioni grafiche.**
- 3. Individuare attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne materiali, funzioni e modi d'uso.**

# ELEMENTI SALIENTI DELL'APPROCCIO METODOLOGICO



**Il percorso si è articolato in una varietà concatenata di esperienze e di richieste correlate, che ha mantenuto sempre attiva l'operatività concettuale dei bambini e li ha motivati e guidati nella costruzione delle conoscenze.**

**Gli alunni, essendo all'inizio del loro percorso scolastico e non avendo ancora acquisito le strumentalità di base della lettura e della scrittura, sono stati coinvolti prima in attività essenzialmente ludiche in cui venivano richieste una rappresentazione grafica e/o una verbalizzazione orale come rielaborazione dell'esperienza vissuta. Gradualmente, anche grazie al supporto di strumenti predisposti dall'insegnante, come i cartelloni murali o il cartoncino individuale con la simbolizzazione delle parole proprietà, i bambini si sono avviati alle prime produzioni scritte autonome per poi confrontarsi in modo collettivo ed arrivare alla produzione condivisa finale.**

**Le discussioni collettive sono state gestite prevalentemente con la prima modalità: sono state esposte o lette le verbalizzazioni individuali, fino a quando non ci fosse più qualcosa di nuovo o di diverso da aggiungere, sono state registrate dalla maestra che poi le ha assemblate insieme agli alunni nella conclusione collettiva. Nell'ultima parte del percorso, nelle due esperienze proposte per iniziare a cogliere la differenza fra descrizione e definizione, è stata invece utilizzata la terza modalità: le produzioni dei gruppi sono state raccolte dall'insegnante in una tabella, consegnata agli alunni, che è stata letta ed è stata il punto di riferimento durante la discussione ed ha facilitato e sostenuto la produzione della concettualizzazione conclusiva.**

# MATERIALI, APPARECCHI E STRUMENTI IMPIEGATI

## MATERIALI

Nel percorso sono stati utilizzati una varietà di oggetti, semplici ma rappresentativi di tante proprietà diverse e fatti dei principali materiali.



Sono state utilizzate inoltre

- fotografie,
- fotocopie in bianco e nero e a colori,
- cartelloni murali,
- cartoncini plastificati,
- velcro adesivo

## APPARECCHI

Nel percorso è stato fondamentale anche l'utilizzo della LIM collegata alla Wifi, presente in entrambe le aule.



# AMBIENTI IN CUI È STATO SVILUPPATO IL PERCORSO



**AULA DELLA CLASSE 2^A**



**AULA DELLA CLASSE 2^B**



# TEMPO IMPIEGATO

- PER LA MESSA A PUNTO PRELIMINARE NEL GRUPPO LSS

Dall'anno scolastico 2011/2012 le docenti dell'Istituto dell'ambito matematico-scientifico lavorano con le classi nell'ambito dei Laboratori del Sapere Scientifico e per condividere e monitorare i percorsi effettuati, si riuniscono periodicamente con incontri che coinvolgono tutte le docenti della scuola primaria o a volte soltanto le docenti delle classi parallele.

- PER LA PROGETTAZIONE SPECIFICA E DETTAGLIATA NELLE CLASSI

Sono state necessarie circa due ore settimanali per monitorare l'andamento del percorso e programmare le attività da proporre nella lezione successiva, attraverso sia la lettura attenta delle linee guida che la consultazione delle documentazioni già prodotte.

- PER IL TEMPO-SCUOLA DI SVILUPPO DEL PERCORSO

Il percorso è stato realizzato in due classi parallele di una scuola con orario settimanale antimeridiano di 27 ore ed ha richiesto due ore di attività ogni settimana dall'inizio della scuola fino al mese di febbraio compreso.

- PER LA DOCUMENTAZIONE

Sono state necessarie circa 30 ore per realizzare la documentazione del percorso.



# ALTRE INFORMAZIONI



## LA SCUOLA AI TEMPO DELLA PANDEMIA

Le restrizioni imposte dalle regole per il contenimento della diffusione del Covid hanno reso necessari adattamenti e modifiche alle attività proposte, ma non hanno impedito la buona realizzazione del percorso.

## NON UNA...MA DUE CLASSI

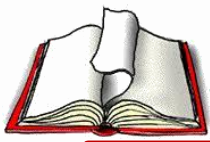
Proporre il percorso in due classi parallele ha reso la realizzazione del percorso più faticosa per l'insegnante che ha dovuto preparare il materiale e ripetere le attività due volte, monitorare il percorso di apprendimento di molti alunni. Tuttavia questo ha rappresentato anche un'importante risorsa per la docente, in quanto dopo la proposta di una attività nella prima classe ha avuto modo di valutare eventuali punti di debolezza, correggerli e modificarli per renderla più efficace nella seconda classe.

## LA NARRAZIONE

Per lasciare traccia nel quaderno di tutto il percorso svolto e per renderlo visibile e comprensibile anche ai genitori, per ogni lezione l'insegnante ha predisposto delle piccole schede, che i bambini hanno incollato nel quaderno, in cui l'attività veniva descritta in modo chiaro ed esauriente.

## UN APPROFONDIMENTO

Al termine del percorso sono state proposte delle attività per approfondire la tematica della raccolta differenziata e del riciclo.



## Seconda settimana

### OGGETTI INTORNO A NOI

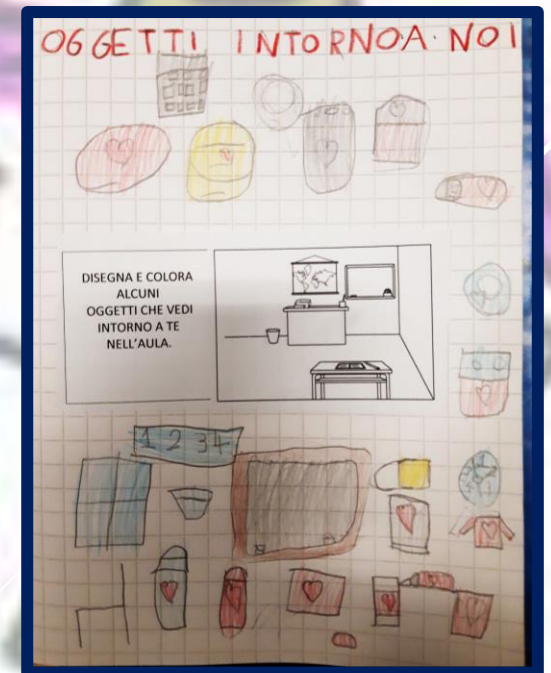
La maestra, riparlano degli oggetti significativi che ogni bambino ha portato il primo giorno di scuola per raccontare qualcosa di sé ai compagni, fa osservare che nella classe intorno a loro ci sono anche tanti oggetti utili. L'insegnante stimola quindi una **conversazione** in cui invita i bambini a dire ad alta voce quali oggetti vedono intorno a loro con la richiesta di non ripetersi, di trovare sempre oggetti nuovi, non ancora detti.

Dopo la conversazione i bambini arricchiscono l'attività con il disegno libero di alcuni oggetti nominati.



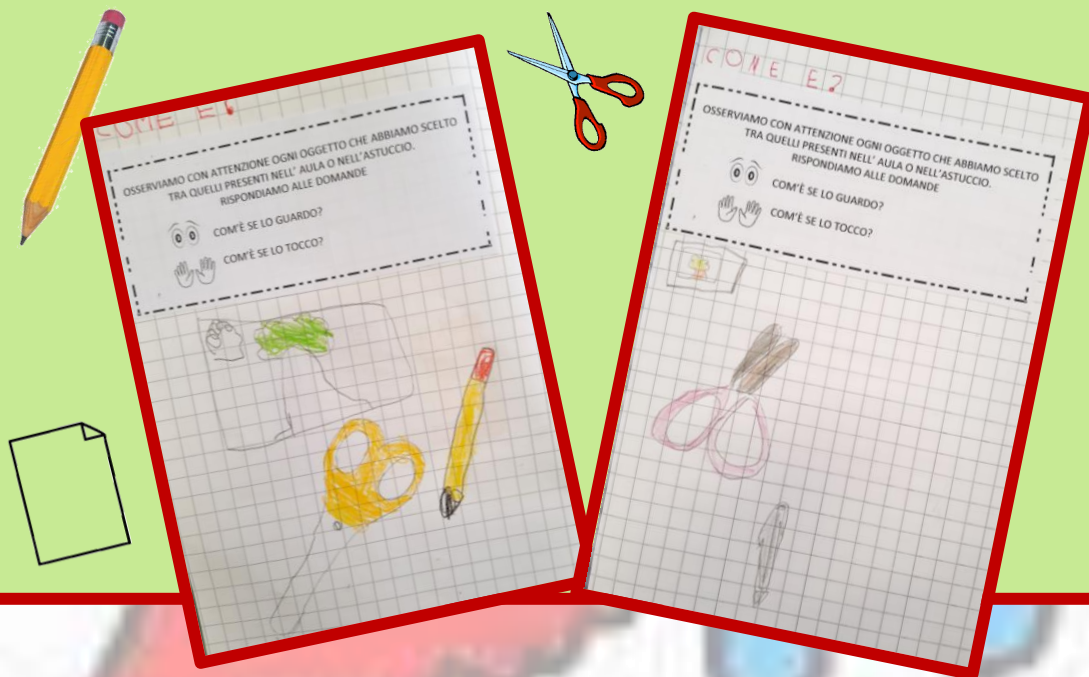
### OSSERVAZIONI

In questo primo momento ognuno disegna come sa gli oggetti che preferisce, senza nessuna richiesta specifica da parte dell'insegnante. Il disegno è un'attività che impegna i bambini senza affaticarli.



**COME È ?** La lezione successiva l'insegnante comunica ai bambini che oggi osserveranno con molta attenzione alcuni degli oggetti che usano a scuola e che dovranno ricercarne la proprietà chiedendosi «**Come è se lo guardo? Come è se lo tocco?**»


Viene osservato per primo un foglio di carta, poi le forbici e infine il lapis. L'insegnante guida la conversazione e trascrive le principali proprietà individuate. Dopo la conversazione i bambini disegnano il foglio di carta, il lapis e le forbici, quest'ultime anche ricalcando sul quaderno la sagoma delle proprie forbici.




### OSSERVAZIONI

La partecipazione alla conversazione è molto buona, intervengono quasi tutti i bambini. Durante il confronto, l'insegnante rileva che anche l'ascolto tra pari è attivo, infatti alcuni alunni intervengono per ribadire con parole diverse, per puntualizzare o arricchire cose già dette dai compagni. L'insegnante rinforza in modo positivo tutti gli interventi fatti.


# LE PROPRIETÀ TROVATE



**IL FOGLIO** È DI CARTA, È LEGGERO, È FLESSIBILE, È LISCIO, È RETTANGOLARE, HA GLI SPIGOLI, È FINO, È BIANCO, È UN PO' TRASPARENTE SE LO GUARDO ALLA LUCE, SI PUO' PIEGARE



**IL LAPIS** È LUNGO, È LEGGERO, È DURO, È APPUNTITO, È TONDO, È UN PO' LISCIO E UN PO' RUVIDO, È DI LEGNO E ANCHE UN PO' DI PLASTICA, È COLORATO, SI PUO' APPUNTARE



**LE FORBICI** SONO APPUNTITE, SONO DI PLASTICA E ANCHE DI METALLO, SONO TAGLIENTI, SONO COLORATE, SONO LISCE, SONO DURE, SONO PERICOLOSE, SI POSSONO APRIRE E CHIUDERE

## OSSERVAZIONI

L'insegnante riporta tutte le proprietà trovate dai bambini durante la conversazione, trascrivendole su un porta documenti rigido, che le permette di muoversi tra i banchi.



## Terza settimana



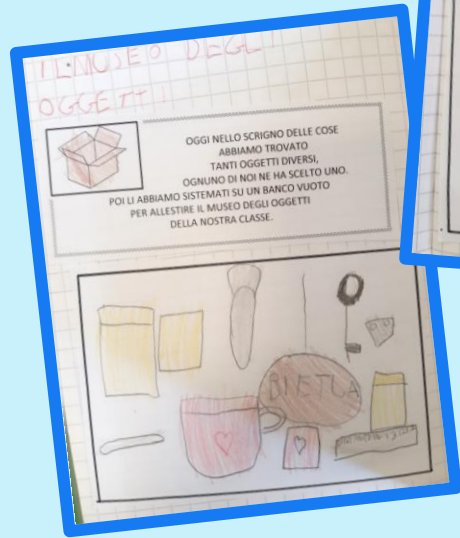
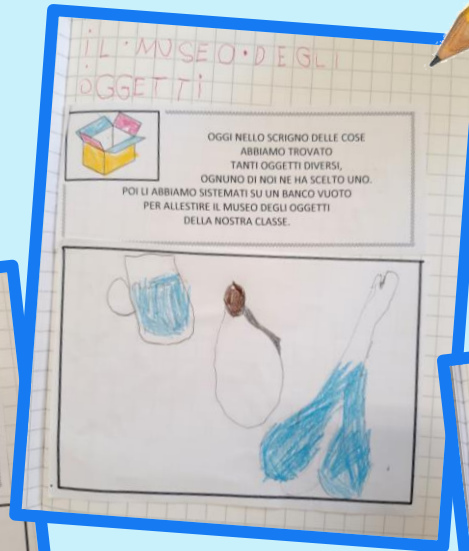
L'insegnante chiede ai bambini quali attività sono state svolte a Scienze la settimana passata. I bambini dimostrano di ricordare bene: abbiamo detto il nome di tutti gli **oggetti** che vediamo intorno a noi nell'aula e poi ne abbiamo osservati tre con molta attenzione, guardandoli , toccandoli e trovando le loro **proprietà**.

L'insegnante spiega che continueremo a lavorare e a giocare con gli oggetti e che oggi prepareremo in classe **IL MUSEO DEGLI OGGETTI**. Chiede pertanto ai bambini se sanno che cosa sia un MUSEO e se sono stati a visitarne uno. Molti bambini intervengono e raccontano la propria esperienza.

La maestra prende poi lo **SCRIGNO DELLE COSE**, dove erano stati custoditi gli oggetti significativi portati dai bambini e che era poi rimasto vuoto, dopo che li avevano riportati a casa, e muovendolo fa sentire il rumore degli oggetti che ora lo riempiono. Chiama così un bambino alla volta che prende dallo scrigno un oggetto a lui preferito, lo fa vedere ai compagni e lo mette sul banco. Finito di allestire il museo, la maestra chiama un bambino alla volta ad osservare da vicino gli oggetti e chiede di disegnare sul quaderno alcuni oggetti che piacciono di più.



# Dai quaderni



# INDOVINA L'OGGETTO



L'insegnante, poiché i bambini non hanno potuto disegnare tutti gli oggetti del museo, porta ad ognuno di loro una fotografia degli oggetti che viene incollata sul quaderno. Ora siamo pronti per giocare a **INDOVINA L'OGGETTO** !

L'attività viene svolta in semiclasse, alternando i gruppi, sfruttando la compresenza di un'altra insegnante che porta metà classe alla volta in palestra. Due bambini escono dall'aula, i compagni in classe scelgono un oggetto, lo osservano con attenzione e trovano le sue proprietà. Quando i due bambini che erano usciti rientrano in classe, ascoltando le proprietà trovate, devono riuscire ad indovinare l'oggetto.

L'attività è stata molto divertente per gli alunni e molto coinvolgente. Avendo avuto poi la possibilità di lavorare non con tutta la classe, ma con 12 o 13 alunni alla volta, tutti hanno avuto la possibilità di giocare e di parlare. L'insegnante durante il gioco trascrive tutte le proprietà degli oggetti che sono state individuate

GIOCHIAMO...  
INDOVINA L'OGGETTO

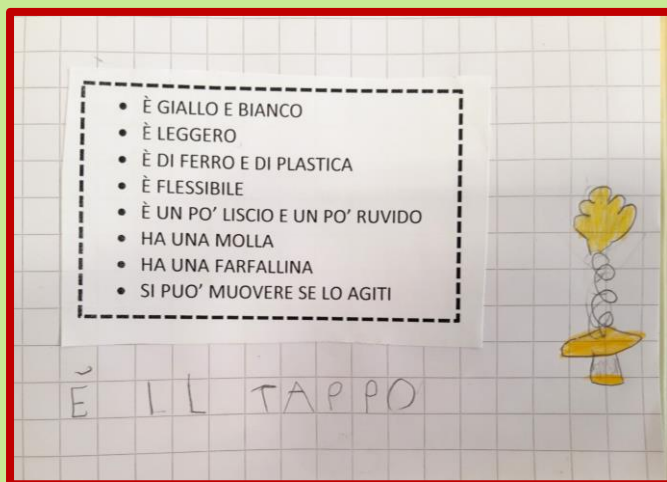
DUE ALUNNI ESCONO DALL'AULA, GLI ALTRI SCELGONO UN OGGETTO DEL MUSEO E TROVANO LE SUE PROPRIETÀ'.  
QUANDO I DUE ALUNNI RIENTRANO IN CLASSE DEVONO INDOVINARE L'OGGETTO ASCOLTANDO LE PROPRIETÀ INDICATE DAI COMPAGNI.



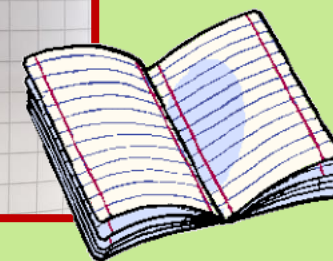
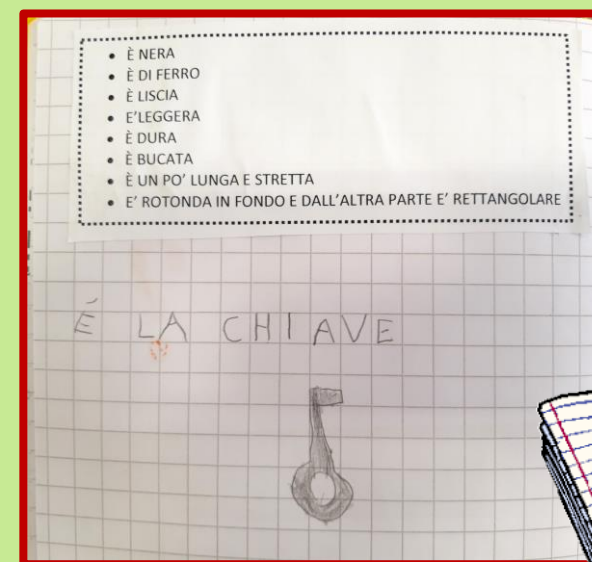
# QUARTA SETTIMANA



Dopo aver giocato a **indovina l'oggetto** la settimana passata, la maestra ha trascritto al computer le proprietà di un oggetto trovate dai bambini. Ha poi dato la fotocopia agli alunni, che l'hanno incollata sul quaderno e l'ha letta. La maestra ha chiesto ai bambini di immaginarsi nella mente l'oggetto misterioso, poi ha chiamato un alunno a prenderlo dal museo e i compagni hanno detto se aveva indovinato. I bambini hanno poi disegnato l'oggetto sul quaderno.



L'attività è stata ripetuta con un altro oggetto.

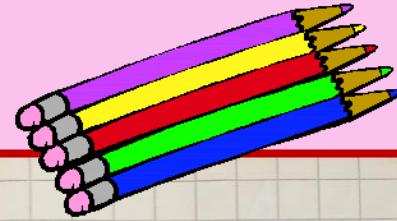
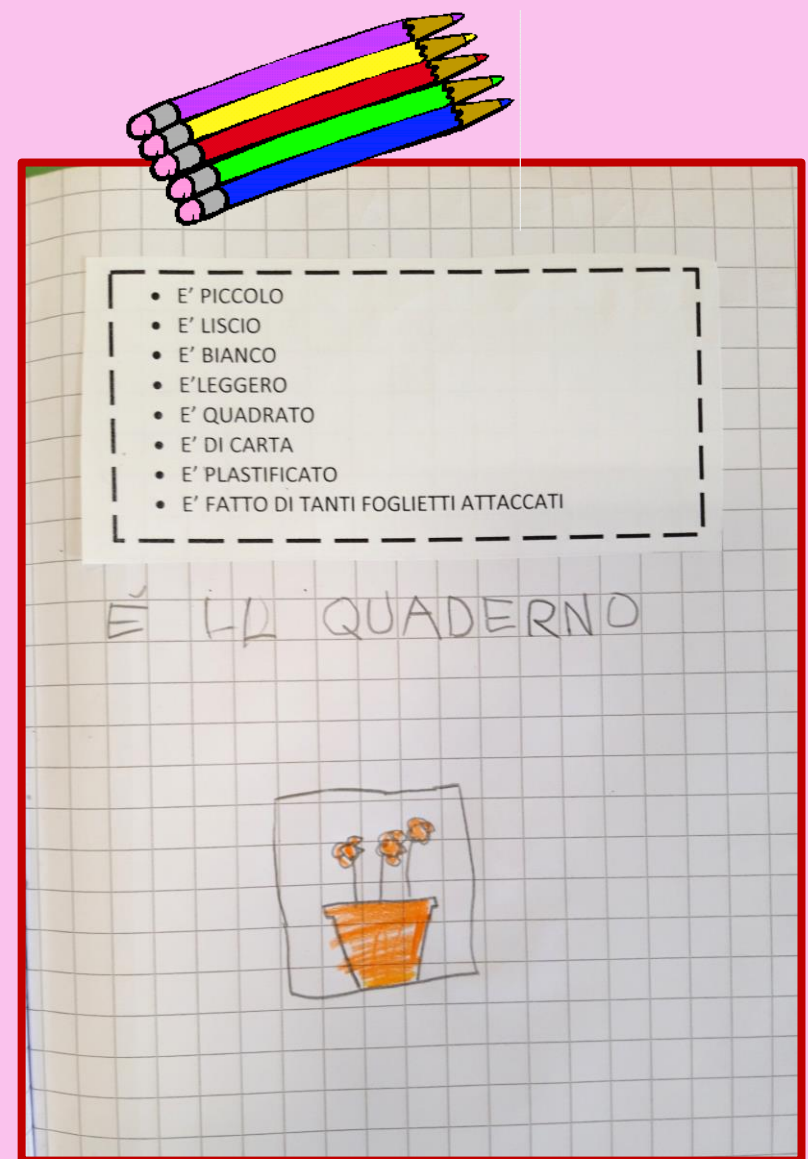
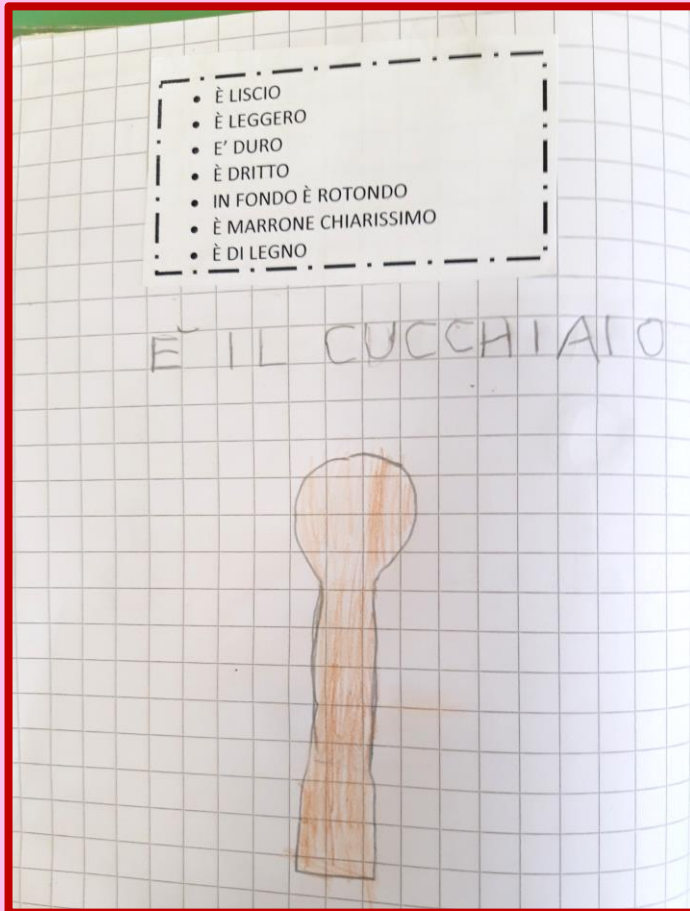
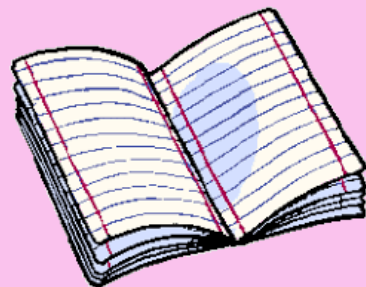


Alla fine della lezione, anche su richiesta degli alunni, è stato ripetuto ancora il gioco.

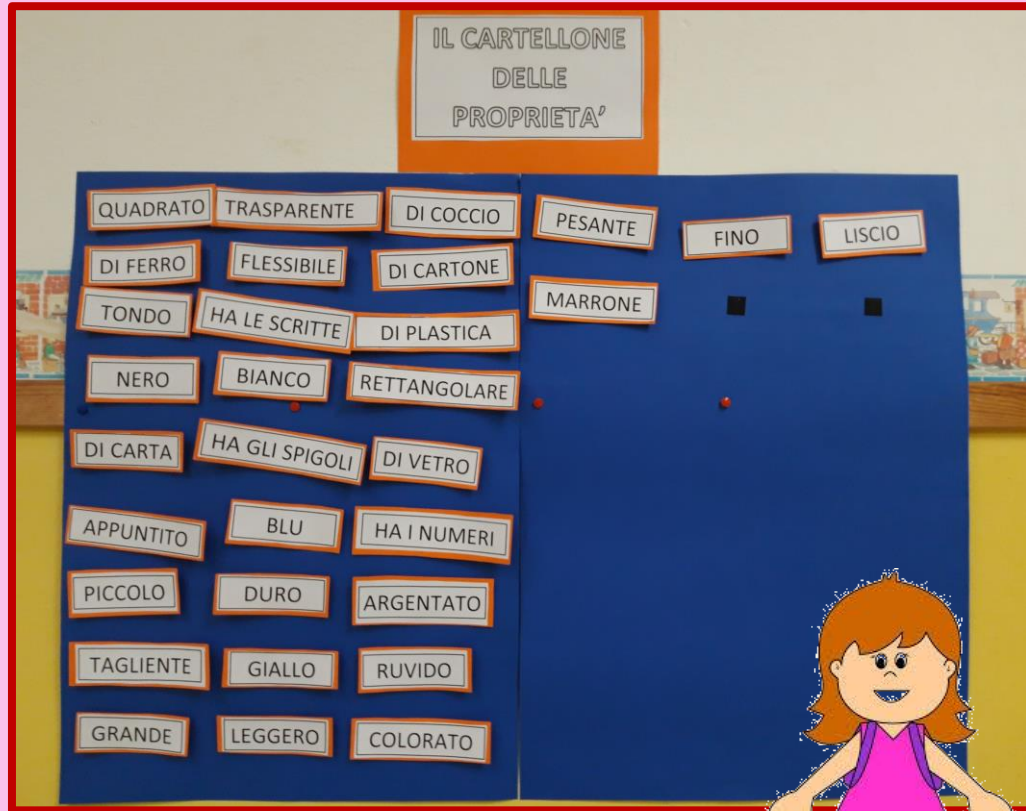


## QUINTA SETTIMANA

Prosegue l'attività della settimana passata, i bambini hanno incollato sul quaderno ancora due trascrizioni del gioco **Indovina l'oggetto**, hanno ascoltato le proprietà lette dalla maestra, hanno individuato e disegnato l'oggetto misterioso.

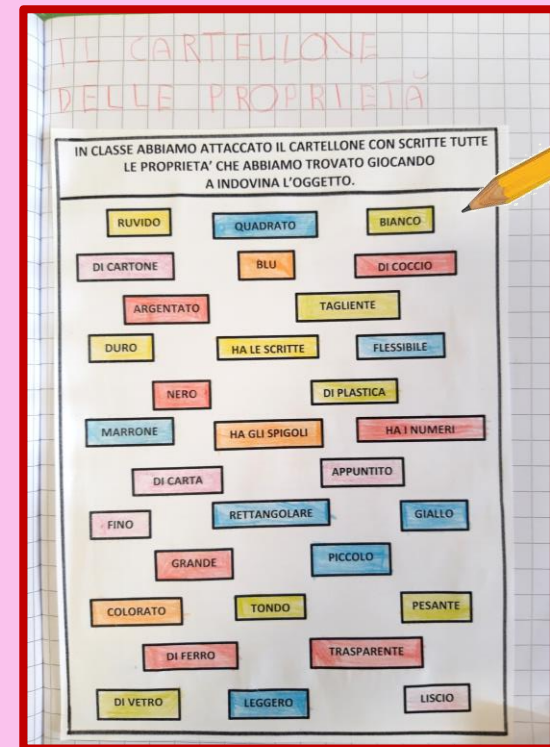


# IN CLASSE POI ABBIAMO ALLESTITO IL CARTELLONE DELLE PROPRIETÀ



La maestra ha preparato dei cartoncini con scritte tutte le **proprietà** trovate e ha chiamato un bambino alla volta a scegliere e attaccare un cartellino al cartellone. La maestra ha letto ogni volta la proprietà scritta nel cartellino e i bambini ricordavano un **oggetto** per cui era stata detta. I cartellini delle proprietà sono stati fissati con del velcro adesivo, per poterli utilizzare anche in seguito.

L'insegnante ha poi dato una fotocopia del cartellone delle proprietà ad ogni bambino che l'ha incollata sul quaderno e colorata.



## SESTA SETTIMANA



L'insegnante propone alla classe un nuovo gioco : **IL TRENINO DELLE PROPRIETA'**

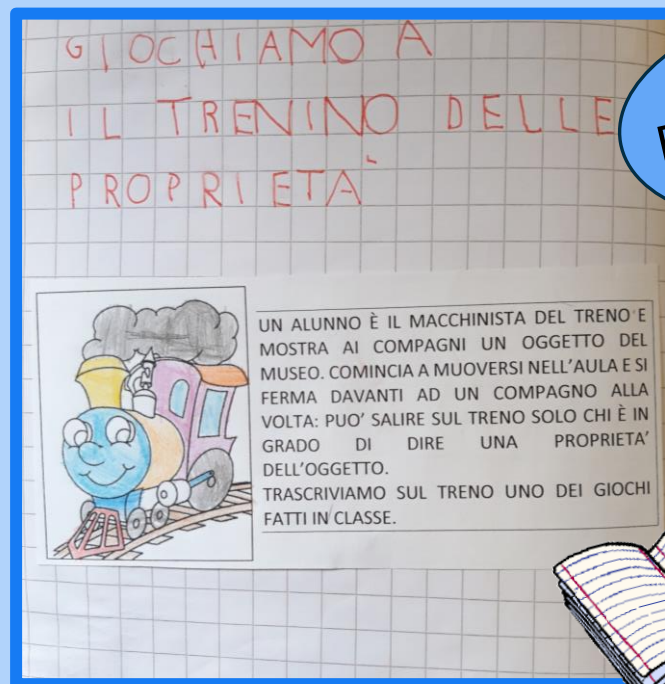
Un bambino, estratto a sorte dal sacchetto dei nomi per non creare malcontento in classe, è il macchinista del treno e, tenendo in mano un oggetto del museo, si ferma davanti al banco di un compagno; se il compagno sa dire una proprietà dell'oggetto può salire sul treno.



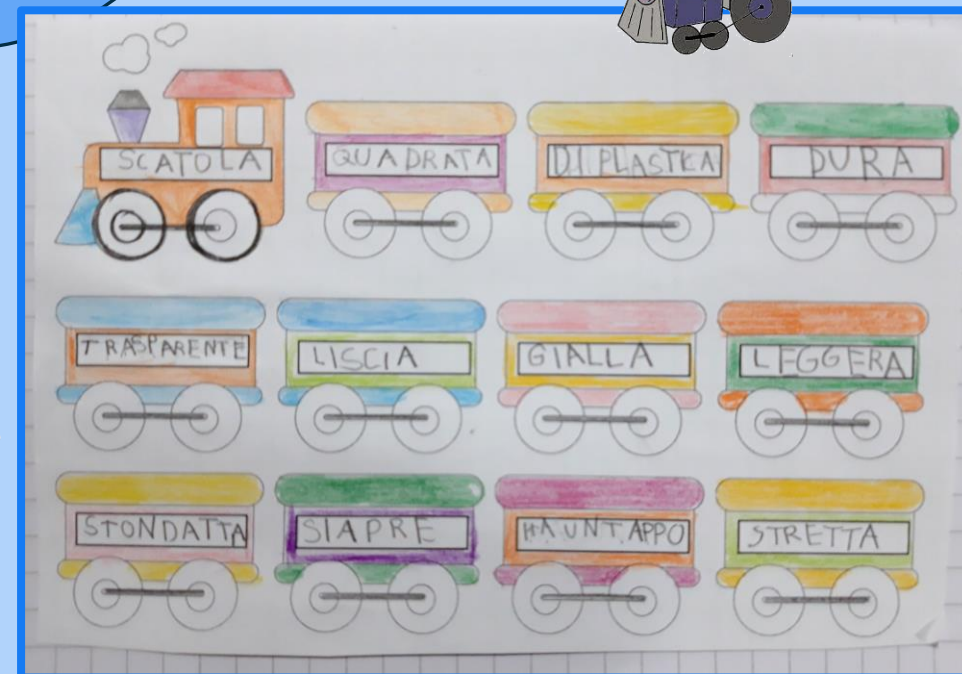
A causa della disposizione dei banchi per le regole covid, essendo una classe composta da 25 alunni e non avendo molto spazio per far muovere i bambini, l'insegnante ha deciso che gli alunni che dovevano salire sul treno non dovevano formare, come proposto nelle linee guida del percorso, una fila che si spostava nell'aula dietro al macchinista, ma dovevano sedersi sul proprio banco



Per permettere a tutti di salire sul treno sono stati effettuati due giochi. I due oggetti presi in considerazione sono stati la **scatolina** della quale i bambini hanno trovato 14 proprietà e la **tazzina** con 9 proprietà.



Dal quaderno



### Osservazioni

L'attività è stata proposta al gruppo classe intero, purtroppo nella settimana non ci sono state presenze per poter lavorare in semiclasse, a causa dell'assenza di una collega. E' stato più faticoso per l'insegnante gestire l'attività, comunque tutti i bambini hanno partecipato impegnandosi a trovare proprietà appropriate e non ancora dette dai compagni.

Il giorno successivo la maestra ha proposto ai bambini di trascrivere le proprietà trovate in uno dei giochi su una scheda con disegnato un trenino

# Settimana settimana



La settimana successiva l'insegnante, sfruttando un'ora di compresenza, ripete il gioco **IL TRENINO DELLE PROPRIETÀ'** con metà classe alla volta: porta un gruppo in palestra dove è possibile fare davvero un trenino di bambini che si muove per far salire a bordo i compagni; l'altra metà della classe finisce di colorare la scheda del trenino.

## Osservazioni

L'attività svolta con metà classe e in un ambiente più grande risulta più coinvolgente e di più facile gestione per l'insegnante. Tutti i bambini partecipano con entusiasmo e riescono a salire sul treno.



## LE PROPRIETÀ TROVATE GIOCANDO CON IL CUCCHIAIO.....

È DI FERRO, È DI METALLO, IN FONDO È ROTONDO, HA UN MANICO LUNGO, È FINO, È ARGENTATO, È CURVO, È LUCIDO, HA UNA SCRITTA SUL MANICO, È DURO, È LISCIO, È LUCCICANTE, FA MALE SE LO BATTI SUI DENTI, SE CADE FA RUMORE, CI SI PUO' SPECCHIARE

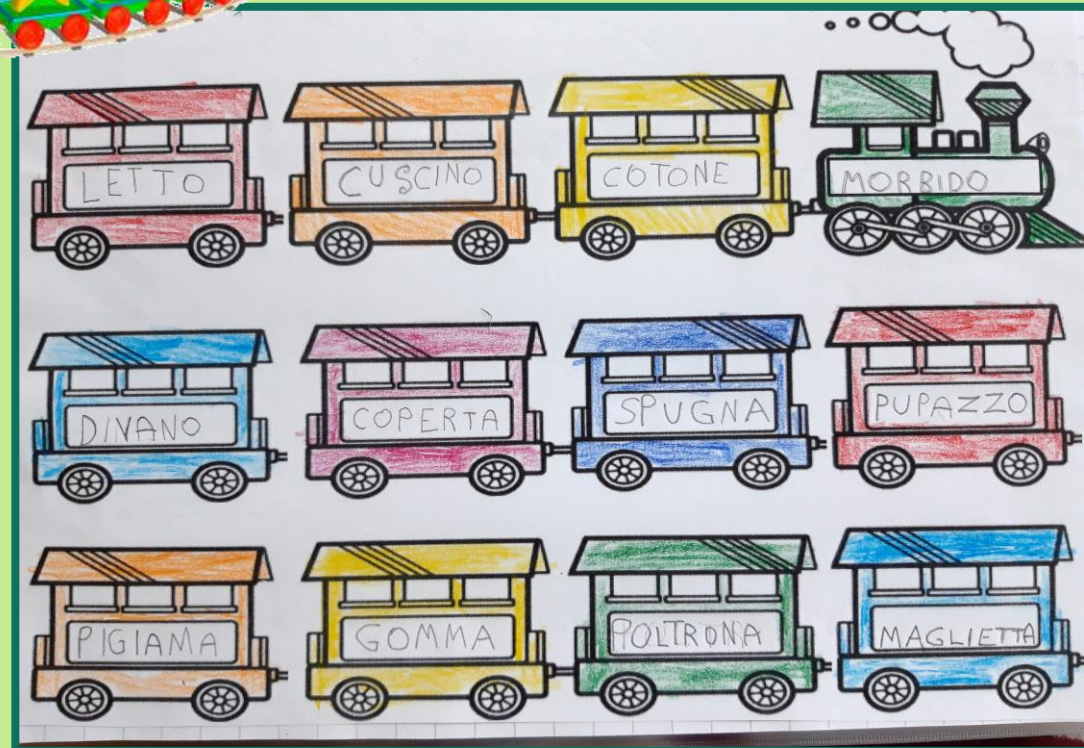


Qualche giorno dopo l'insegnante propone una variante del gioco. Sul quaderno i bambini scrivono **IL TRENINO DEGLI OGGETTI**, incollano e colorano la schedina di spiegazione del gioco e una scheda con disegnato un nuovo treno.



IL TRENINO DEGLI  
OGGETTI

UN ALUNNO È IL MACCHINISTA DEL TRENO E MOSTRA AI COMPAGNI UN CARTELLINO CON SCRITTA UNA PROPRIETÀ. COMINCIA A MUOVERSI NELL'AULA E SI FERMA DAVANTI AD UN COMPAGNO ALLA VOLTA: PUO' SALIRE SUL TRENO SOLO CHI È IN GRADO DI DIRE UN OGGETTO CHE POSSIEDE QUELLA PROPRIETÀ. TRASCRIVIAMO SUL TRENO UNO DEI GIOCHI FATTI IN CLASSE.



Questa volta un bambino macchinista tiene in mano il cartellino con scritta una proprietà e possono salire sul treno i bambini che sanno dire un oggetto che ha quella proprietà. Gli alunni, anche se il primo gioco viene svolto nell'aula con tutta la classe presente, chiedono di poter fare il treno proprio come fatto in palestra. Vengono liberati dagli zaini gli stretti passaggi tra i banchi e il macchinista, sempre estratto a sorte, inizia il viaggio. Viene scelta come prima proprietà con cui giocare **MORBIDO/A**, la proprietà aggiunta al cartellone dalla maestra di italiano.

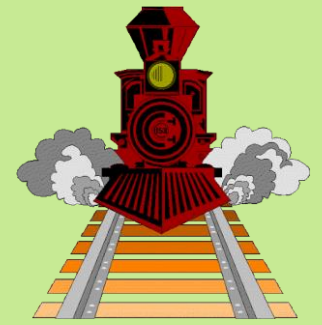


### Osservazioni

Nonostante la maestra lavori nell'aula con 25 bambini, la loro partecipazione attiva e corretta permette di far salire sul treno tutta la classe che si sposta poi nel corridoio della scuola per un ultimo divertente giro. I bambini dimostrano un'ottima attenzione, riescono infatti a trovare sempre nuovi oggetti adeguati senza ripetersi.



Nei giorni successivi la maestra propone di trascrivere alcuni oggetti trovati sulla scheda con disegnato il treno e ripropone il gioco con metà classe alla volta in palestra con la proprietà **DURO**, contraria a MORBIDO e la proprietà **LEGGERO**.





# OTTAVA SETTIMANA

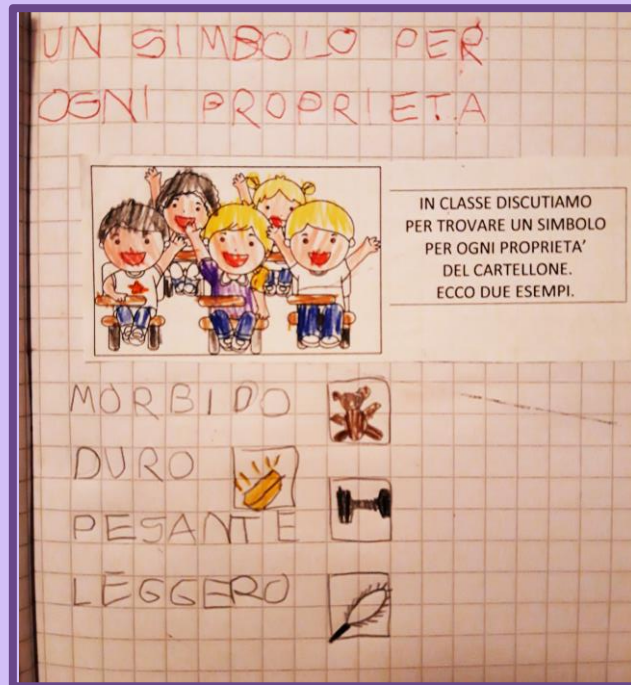
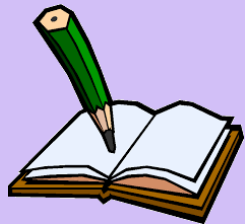
Dopo aver giocato con i trenini delle proprietà e degli oggetti, l'insegnante propone ai bambini di scegliere un disegno che ci faccia pensare alla proprietà. Un bambino chiede se va bene dire il nome di una cosa con quella proprietà, l'insegnante risponde di sì, perché capisce che per i bambini pensare ad un oggetto concreto è più semplice.

Si inizia la discussione in classe partendo dalla proprietà MORBIDO trovata con la maestra di italiano durante l'osservazione della gomma e usata per il primo trenino degli oggetti, trascritto sul quaderno. Si prosegue poi con la proprietà contraria DURO. Durante la prima lezione riusciamo a trovare i simboli per dieci proprietà:



- **MORBIDO-PELUCHE**
- **DURO-LINGOTTO**
- **LISCIO-FOGLIO**
- **RUVIDO-CARTAVETRATA**
- **GRANDE-SCUOLA**
- **PICCOLO-FORMICA**
- **PESANTE-PESO DELLA PALESTRA**
- **LEGGERO-PIUMA**
- **TAGLIENTE-FORBICI**
- **APPUNTITO-SCHEGGIA**

Alcune di queste vengono scritte e rappresentate sul quaderno



I bambini partecipano attivamente, dando contributi validi. La gestione della conversazione è abbastanza impegnativa, perché il simbolo scelto deve essere concordato e le proposte dei bambini sono molto varie; inoltre alcuni bambini devono essere guidati nel rispetto del turno di parola. La conversazione dura circa quaranta minuti. L'insegnante decide poi di riprendere l'attività il giorno successivo.

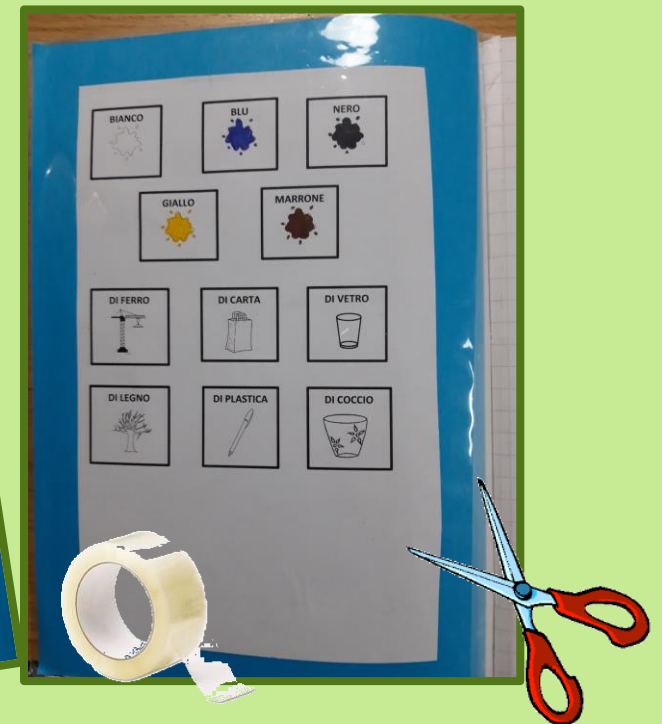
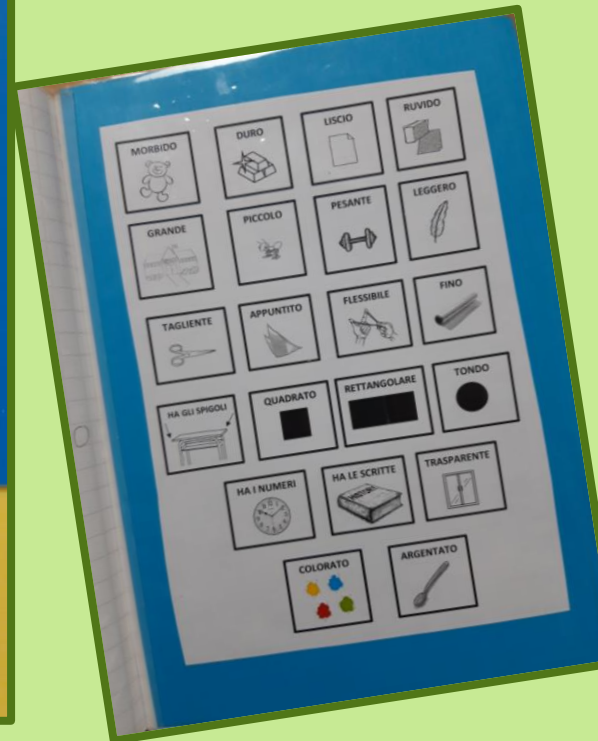
Il giorno dopo l'insegnante mostra alla LIM i simboli scelti per le proprietà e invita un bambino alla volta a ridire il simbolo e la proprietà. Si riprende poi la conversazione per finire di trovare i simboli. Alcuni simboli vengono scelti con più facilità, come i materiali, le forme e i colori, rappresentati con delle macchie colorate.



Dopo aver proposto l'attività nella prima classe, è stato più semplice gestire la conversazione nell'altra classe, tenendo conto delle osservazioni, delle dinamiche e delle strategie risultate più efficaci. Avere due classi parallele, se da una parte è più impegnativo per l'insegnante che deve ripetere le attività e preparare due volte il materiale, dall'altra offre la possibilità di apporre modifiche per migliorare la conduzione del lavoro per un risultato più significativo.

## NONA SETTIMANA

L'insegnante prepara in classe il nuovo cartellone con scritte le proprietà e disegnati i **simboli** scelti dai bambini, fissa poi in ogni quaderno con lo scotch una busta trasparente in cui inserisce una copia del cartellone, affinché ogni bambino lo abbia sempre con sé e lo possa consultare durante le varie attività.

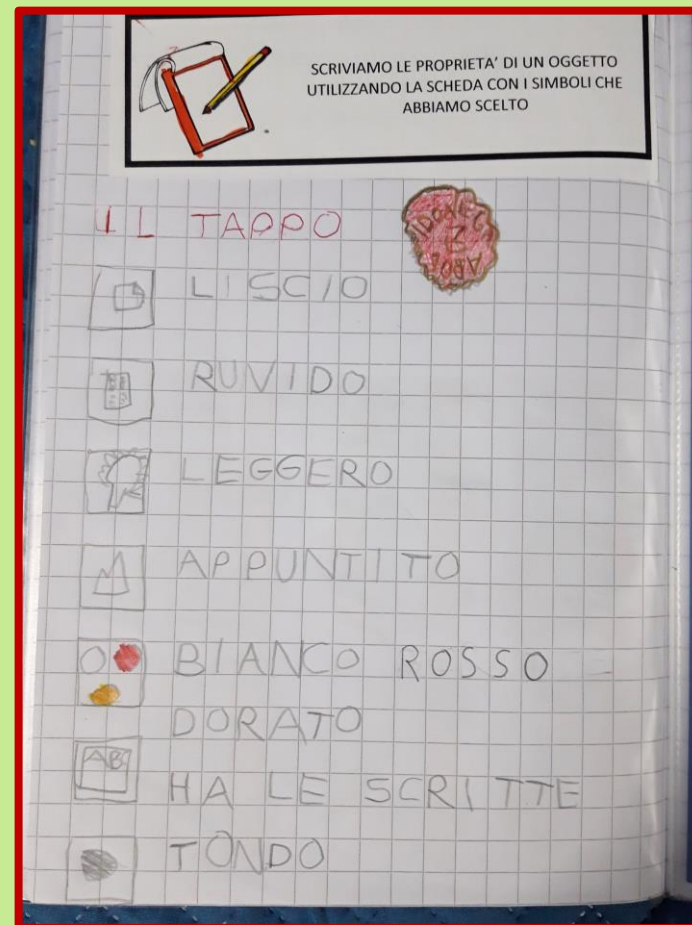


In un primo momento l'insegnante invita a rileggere insieme il cartellone ribadendo a quale proprietà è stato associato ogni disegno. Durante questa attività alcuni bambini che sanno leggere osservano che vicino al disegno non è scritto il nome dell'oggetto disegnato, ma la parola della proprietà rappresentata da quel disegno ed è fondamentale che gli alunni abbiano questo ben chiaro.

Successivamente l'insegnante propone di osservare insieme un oggetto uguale per tutti, un tappo di metallo, di trovare le sue proprietà, di rappresentarle e di scriverle sul quaderno, utilizzando il nuovo cartellone delle proprietà e dei simboli



SCRIVIAMO LE PROPRIETA' DI UN OGGETTO UTILIZZANDO LA SCHEDA CON I SIMBOLI CHE ABBIAMO SCELTO



Gli alunni svolgono l'attività con sicurezza, sia nel trovare le proprietà, che nel rappresentarle con il simbolo giusto e nel trascriverle sul quaderno.

# DECIMA SETTIMANA

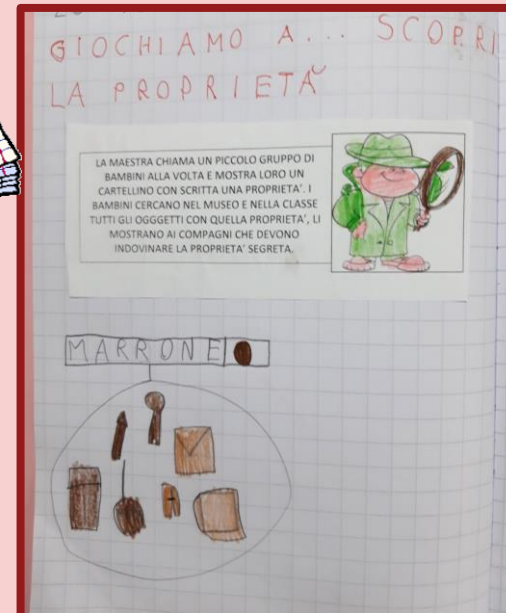
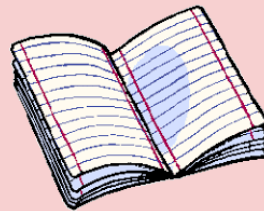
L'insegnante propone ai bambini di fare un nuovo gioco in classe: **SCOPRI LA PROPRIETÀ**. La maestra chiama un piccolo gruppo di alunni alla volta e mostra loro un cartellino con scritta una proprietà. I bambini devono quindi trovare nel museo e nel proprio banco oggetti che la possiedono. I compagni, osservando la raccolta di oggetti, devono indovinare la proprietà. L'insegnante riesce a proporre tre giochi con le proprietà **MARRONE**, **TRASPARENTE**, **DI PLASTICA**, uno di questi viene rappresentato sul quaderno.



marrone



trasparente



LA MAESTRA CHIAMA UN PICCOLO GRUPPO DI BAMBINI ALLA VOLTA E MOSTRA LORO UN CARTELLINO CON SCRITTA UNA PROPRIETÀ'. I BAMBINI CERCANO NEL MUSEO E NELLA CLASSE TUTTI GLI OGGGETTI CON QUELLA PROPRIETÀ', LI MOSTRANO AI COMPAGNI CHE DEVONO INDOVINARE LA PROPRIETÀ' SEGRETA.



di plastica

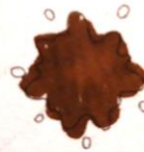
I bambini chiamati a trovare gli oggetti con la proprietà data non hanno avuto difficoltà. Per i compagni è stato invece più difficile scoprire la proprietà comune. Per ogni gioco è stato necessario stimolare una discussione. L'insegnante prima ha chiesto ai bambini che si erano proposti di dire la proprietà, senza commentare, poi le proprietà riferite sono state prese in considerazione una alla volta per vedere se erano davvero di tutti gli oggetti, fino a trovare la proprietà giusta. Molti bambini hanno riferito di proprietà possedute soltanto da alcuni oggetti e durante la conversazione hanno capito che non era la proprietà indicata. Per esempio nel gruppo degli oggetti **MARRONI** alcuni bambini hanno proposto la proprietà DI LEGNO, scartata perché nel gruppo erano presenti la busta e la scatola di carta; alcuni avevano proposto la proprietà LISCIO, ma l'addobbo di Natale era ruvido; altri hanno proposto la proprietà SI PUO' APRIRE che si riferiva alla busta, alla scatola e alla molletta, ma non per gli altri oggetti; altri la proprietà TONDO che però apparteneva soltanto alla matita e all'addobbo di Natale.

DI PLASTICA



simbolo

MARRONE



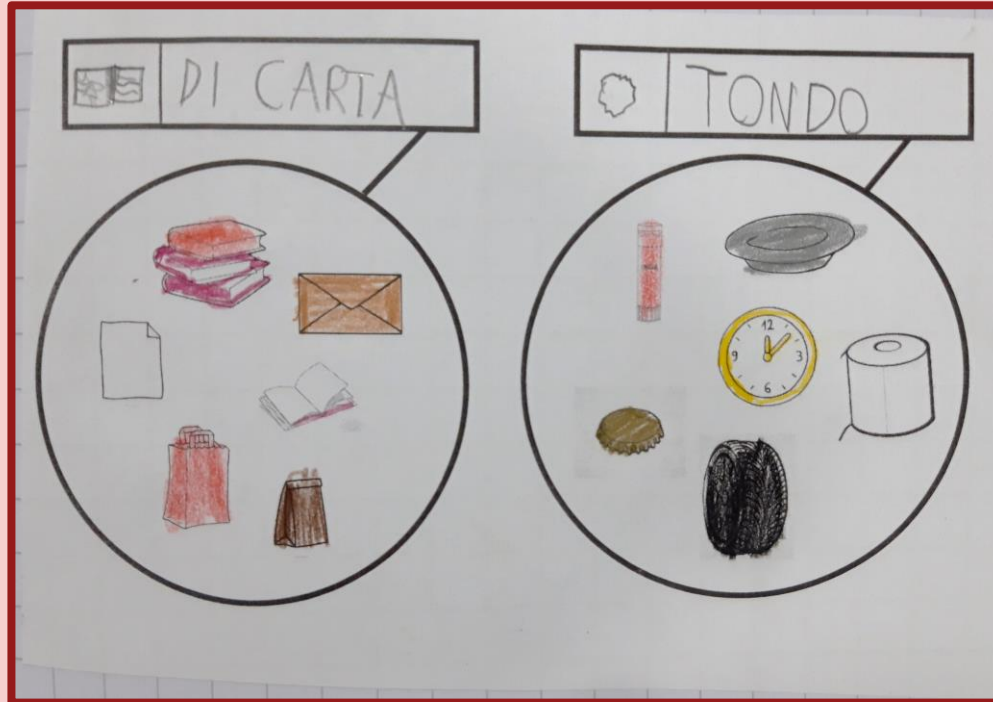
simbolo

TRASPARENTE



simbolo

I bambini completano poi una scheda in cui la maestra ha formato due gruppi di oggetti e devono trovare e scrivere la proprietà posseduta da tutti gli oggetti, **DI CARTA** e **TONDO**.



Nell'attività proposta con la scheda i bambini sono riusciti a trovare per il primo gruppo di oggetti, oltre alla proprietà DI CARTA, altre tre proprietà comuni HA GLI ANGOLI, RETTANGOLARE, LISCIO. Per il secondo gruppo di oggetti l'unica proprietà comune trovata è stata invece TONDO.

## UNDICESIMA SETTIMANA

L'insegnante, per coinvolgere tutti gli alunni, propone ancora due giochi di **SCOPRI LA PROPRIETA'**. I bambini chiamati devono raccogliere dal MUSEO DEGLI OGGETTI tutti gli oggetti con la proprietà **RETTANGOLARE** e **DURO**. L'insieme degli oggetti rettangolari viene poi rappresentato sul quaderno.



rettangolare



duro





L'insegnante propone poi di disegnare sul quaderno anche gli oggetti del museo con la proprietà **DI PLASTICA**, trovati sempre nel gioco, e chiede agli alunni di trovare una nuova proprietà posseduta soltanto da alcuni di quegli oggetti per formare un insieme più piccolo dentro all'insieme grande. I bambini propongono di raggruppare gli oggetti che sono anche **DI FERRO**, gli oggetti **LISCI**, gli oggetti **TONDI**, quelli **DURI**, quelli **COLORATI**, ma viene poi scelta la proprietà **TRASPARENTE** e viene formato il sottoinsieme.



DISEGNIAMO SUL QUADERNO L'INSIEME DI OGGETTI CON LA PROPRIETA' **DI PLASTICA**, TROVATI NEL GIOCO FATTO IN CLASSE.  
TROVIAMO **UNA NUOVA PROPRIETA' POSSEDUTA SOLO DA ALCUNI OGGETTI**, PER FORMARE UN ALTRO GRUPPO PIU' PICCOLO, DENTRO AL PRIMO GRUPPO.



L'insegnante prepara poi una tabella a doppia entrata per rappresentare gli insiemi disegnati












OGGETTO	DI PLASTICA	TRASPARENTE
	Yellow shaded	Blue shaded
	Yellow shaded	Blue shaded
	Yellow shaded	Blue shaded
	Yellow shaded	Blue shaded
	Yellow shaded	
	Yellow shaded	
	Yellow shaded	
	Yellow shaded	

## DODICESIMA SETTIMANA

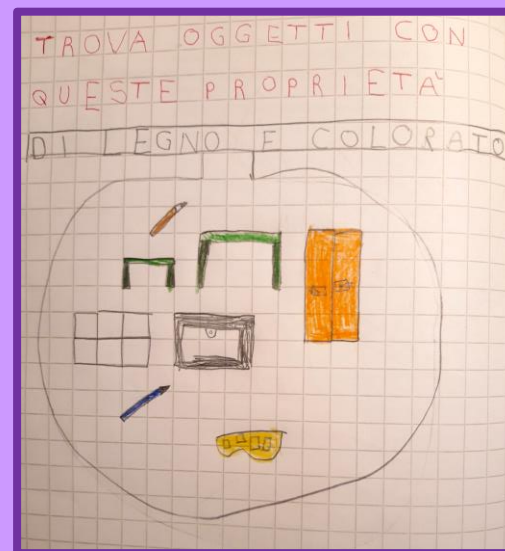
L'insegnante, prima di proporre la nuova attività, chiede ai bambini di riguardare l'insieme e il sottoinsieme disegnati la settimana precedente e la tabella colorata con il giallo e il celeste.



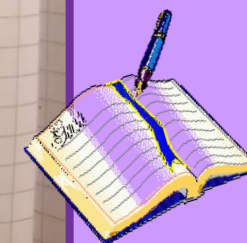
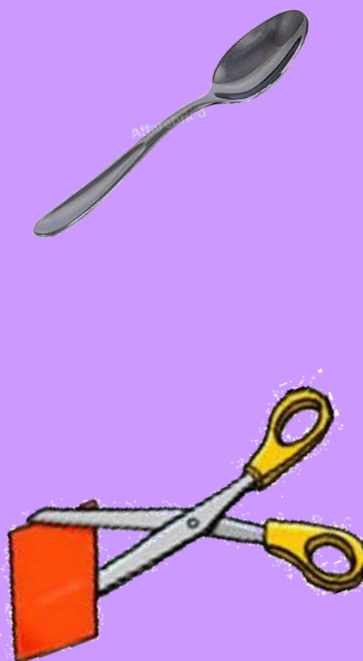
OGGETTO	DI PLASTICA	TRASPARENTE
		
		
		
		
		
		
		
		

Gli alunni intervengono con sicurezza e riferiscono che sul quaderno hanno disegnato gli oggetti di plastica e che alcuni erano anche trasparenti, per questo nella tabella avevano due caselle colorate. L'insegnante chiede così di trovare ancora oggetti che abbiano due proprietà **DI LEGNO E COLORATO**.

In classe si anima la conversazione, alcuni bambini propongono oggetti che non sono di legno, ma sono colorati, come l'astuccio, il cestino, la scatola sulla cattedra, altri suggeriscono oggetti che sono soltanto di legno ma non sono colorati, come il tronco dell'albero, la molletta, la sedia, la finestra, il bordo della lavagna, il crocifisso, altri bambini scelgono invece oggetti che possiedono entrambe le proprietà come il banco, la cattedra, la matita, il lapis, la porta, lo scaffale, la mensola, il tavolo giallo nel corridoio. Questi ultimi vengono rappresentati sul quaderno nell'insieme degli oggetti **DI LEGNO E COLORATI**.



L'attività viene ripetuta cercando e disegnando sul quaderno oggetti con le proprietà **DI FERRO E LEGGERO**. I bambini trovano il fermaglio, l'appuntalapis, la vite, il cucchiaio, le forbici, la chiave, il filo di ferro, il portafoto, la cerniera e la chiave per stringere i bulloni. In questa seconda attività tutti gli oggetti proposti possiedono le due proprietà indicate.



La maestra chiede allora se il banco può essere disegnato nell'insieme, ma i bambini non hanno dubbi nell'escluderlo perché è di ferro, e anche di legno, ma non è leggero.

## TREDICESIMA SETTIMANA

L'insegnante all'inizio della lezione chiede ai bambini quali parti del corpo hanno usato in questi mesi a Scienze per osservare gli oggetti e trovare le loro proprietà. Gli alunni rispondono che hanno usato gli **occhi**, le **mani** e a volte le **orecchie**, quando hanno battuto o fatto cadere gli oggetti per ascoltare il rumore.

L'insegnante spiega agli alunni che oggi utilizzeranno anche la **bocca** e il **naso** per trovare le proprietà di una **patatina frita**. L'entusiasmo si diffonde in classe e una bambina riferisce di aver già trovato una proprietà della patatina... **fa venire l'acquolina in bocca!**



OSSERVIAMO UNA PATATINA FRITTA E TROVIAMO LE PROPRIETÀ

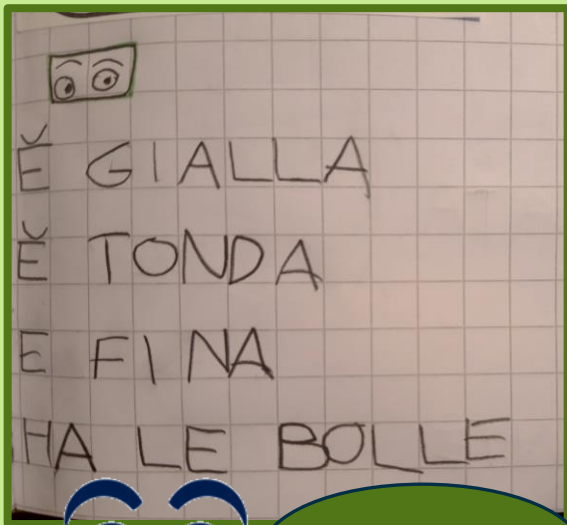
UTILIZZIAMO		
GLI		PER VEDERE
LE		PER TOCCARE
IL		PER ANNUSARE
LA		PER ASSAGGIARE
LE		PER ASCOLTARE



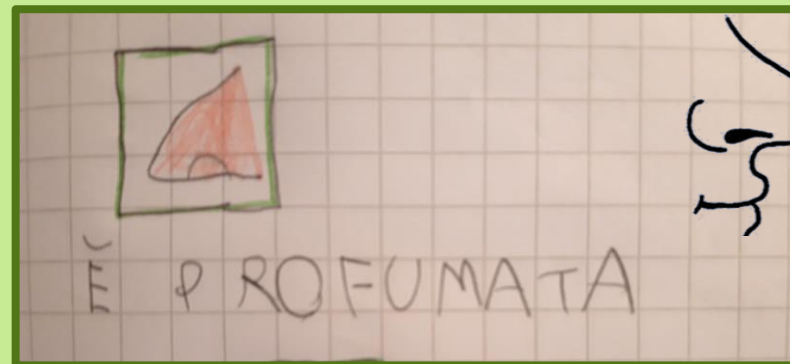
### UTILIZZIAMO

GLI		PER VEDERE
LE		PER TOCCARE
IL		PER ANNUSARE
LA		PER ASSAGGIARE
LE		PER ASCOLTARE

L'attività è motivante e i bambini partecipano con interesse. Si inizia ad osservare con gli occhi, poi con le mani, con il naso, con la bocca ed infine con le orecchie. Il lavoro è collettivo, ogni proprietà proposta viene discussa in classe e, se ritenuta corretta, viene scritta dalla maestra alla lavagna e trascritta poi sul quaderno. Le proprietà vengono raggruppate a seconda della parte del corpo con cui sono state percepite.

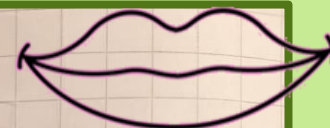
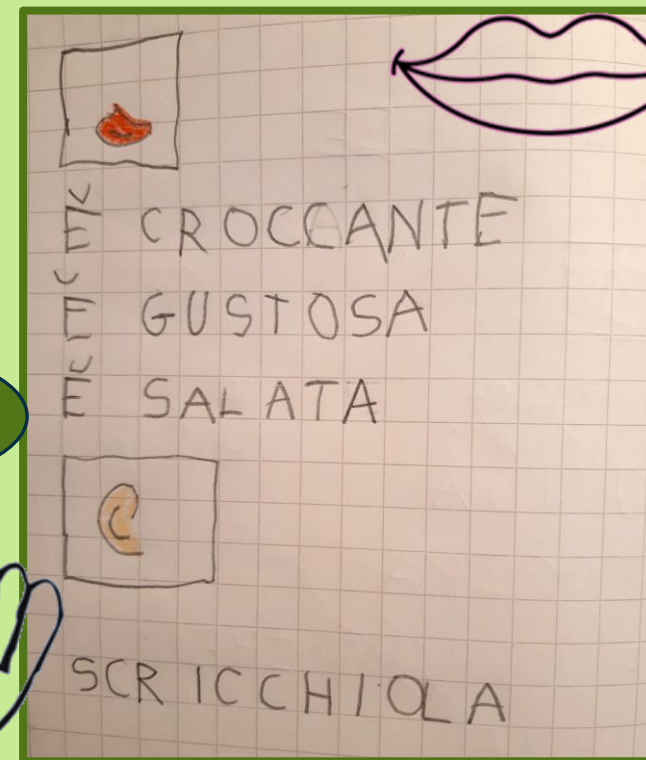


**OCCHI**

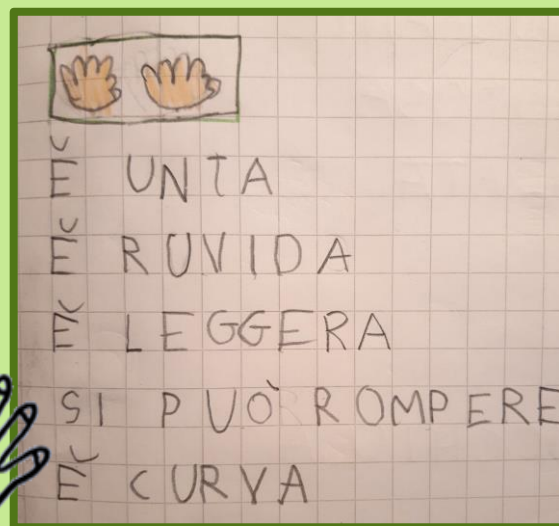


**NASO**

**BOCCA**



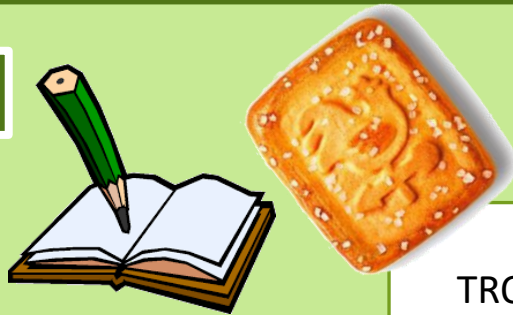
**ORECCHIE**



**MANI**



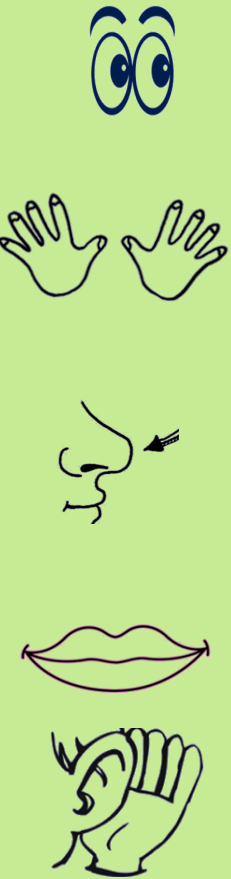
# QUATTORDICESIMA SETTIMANA



L'insegnante propone ai bambini di ripetere sia quali parti del corpo hanno usato la settimana passata per trovare le proprietà della patatina fritta, sia il nome dei cinque sensi, **VISTA, TATTO, OLFATTO, GUSTO** E **UDITO** che gli alunni dimostrano di conoscere già.







L'insegnante presenta così l'attività, sottolineando che oggi però ognuno di loro lavorerà in autonomia, scrivendo le proprietà del **biscotto**, nella scheda preparata. Alcuni bambini intervengono affermando di non saper scrivere, la maestra allora ricorda di utilizzare il cartellone con i simboli delle proprietà, di riguardare le proprietà trovate per la patatina e rassicura tutti dicendo che non importa se nelle parole ci saranno alcuni errori, è normale, hanno iniziato da poco la scuola.

OSSERVA IL BISCOTTO TROVA E SCRIVI LE PROPRIETA' UTILIZZANDO I CINQUE SENSI	
CON LA VISTA 	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
CON IL TATTO 	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
CON L'OLFATTO 	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
CON IL GUSTO 	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
CON L'UDITO 	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>









Tutti i bambini svolgono il lavoro individuale in modo sereno, l'attività è molto motivante e coinvolgente. Soltanto due bambini in difficoltà dicono le proprietà alla maestra, che le trascrive su un foglio per farle poi copiare. Al termine del lavoro individuale la maestra chiede ad un bambino alla volta di dire una proprietà trovata con i vari sensi, la scrive alla lavagna e chiede di alzare la mano ai bambini che hanno trovato la stessa proprietà.




OSSERVA IL BISCOTTO TROVA E SCRIVI LE PROPRIETA' UTILIZZANDO I CINQUE SENSI	
 CON LA VISTA 	GIALLO EQUADRATO
CON IL TATTO 	E RUVIDO ZUCERATO
CON L'OLFATTO 	PROFUMADI-ZUCERO
CON IL GUSTO 	E-DOLCE
CON L'UDITO 	SCRICCHIO LA






OSSERVA IL BISCOTTO TROVA E SCRIVI LE PROPRIETA' UTILIZZANDO I CINQUE SENSI	
 CON LA VISTA 	E UNPOA MARONE EGALLO
CON IL TATTO 	RUVIDA E LEGGERO DURO
CON L'OLFATTO 	PROFUMA
CON IL GUSTO 	E DOLCE
CON L'UDITO 	SCRICCHIO LA



OSSERVA IL BISCOTTO TROVA E SCRIVI LE PROPRIETA' UTILIZZANDO I CINQUE SENSI	
 CON LA VISTA 	ZUCHERATO
CON IL TATTO 	DURO LEGGERO
CON L'OLFATTO 	PROFUMATO
CON IL GUSTO 	GUSTOSO
CON L'UDITO 	SCRICCHIO LA

L'insegnante prosegue chiedendo di intervenire a chi ha scritto qualcosa di diverso e invita i bambini ad arricchire le proprietà aggiungendo di **rosso** quelle scritte alla lavagna. Soltanto pochi bambini però integrano il proprio lavoro, alcuni lo fanno con il colore diverso, come suggerito dalla maestra altri con il lapis









OSSERVA IL BISCOTTO  
TROVA E SCRIVI LE PROPRIETA' UTILIZZANDO I CINQUE SENSI

CON LA VISTA 	È ZUCERATO CIA DISENIATO UN GALO
CON IL TATTO 	SOTTO È RUVIDO E QUADRATO
CON L'OLFATTO 	È PROFUMATO PROFUMA DI BUONO
CON IL GUSTO 	È BUONO SUPER E PIACE A TUTTI
CON L'UDITO 	FA RUMORE









OSSERVA IL BISCOTTO  
TROVA E SCRIVI LE PROPRIETA' UTILIZZANDO I CINQUE SENSI

CON LA VISTA 	MARONE AUNGALO SISPESA AUNAERCA ZUCERATO
CON IL TATTO 	UNTO PUNTE
CON L'OLFATTO 	PROFUMATO
CON IL GUSTO 	EBUONO
CON L'UDITO 	SCROC



OSSERVA IL BISCOTTO  
TROVA E SCRIVI LE PROPRIETA' UTILIZZANDO I CINQUE SENSI

CON LA VISTA 	HA UN DISEGNO ZUCEROSO
CON IL TATTO 	DU RO LEGERO
CON L'OLFATTO 	PROFUMATO
CON IL GUSTO 	BUONO TANTO
CON L'UDITO 	SCROCIA



## OSSERVAZIONI

L'attività individuale proposta per l'osservazione del biscotto con i cinque sensi non era prevista nelle linee guida del percorso. L'insegnante ha deciso di svolgerla in quanto non era mai stata proposta un'attività di osservazione e scrittura autonoma in questi primi mesi di scuola e i bambini avevano come supporto al loro lavoro sia il cartellone delle proprietà, con rappresentati i simboli e con scritte le parole-proprietà ad essi associate, sia l'osservazione collettiva della patatina, svolta con le stesse modalità la settimana precedente.

Pur essendo una richiesta alta, la risposta degli alunni, sia in termini di impegno che di produzione è stata molto buona. Gli alunni hanno infatti lavorato con impegno e con serenità dimostrando un'alta motivazione, hanno inoltre saputo ricercare le proprietà adeguate per i vari sensi sia nel cartellone, che nell'attività svolta la settimana precedente, ma hanno anche provato a scrivere in modo autonomo parole e frasi nuove. La buona riuscita di un'attività abbastanza complessa come questa, già nel mese di dicembre, è stata sicuramente permessa

- dal fatto che è stata proposta all'interno di un percorso coerente e costante fatto sin dall'inizio della scuola in raccordo con Italiano,
- dalla presenza di importanti punti di riferimento per gli alunni come il cartellone delle proprietà e l'esperienza condivisa,
- dal fatto che i bambini si sono sentiti sicuri nel mettersi alla prova, mostrando il piacere di fare da soli,
- dal fatto che l'attività proposta era molto stimolante.

L'insegnante consegna agli alunni la tabella in cui ha trascritto tutte le proprietà da loro trovate osservando con i cinque sensi il biscotto. La scheda viene letta insieme.

DALLE NOSTRE OSSERVAZIONI:  
LE PROPRIETÀ' DEL BISCOTTO  
TROVATE CON I CINQUE SENSI



CON LA VISTA 	MARRONE, MARRONCINO, GIALLO, ARANCIONE ZUCCHERATO, ZUCCHEROSO, HA GLI ZUCCHERINI, HA UN DISEGNO, HA UN GALLO, HA UNA FRECCIA, QUADRATO
CON IL TATTO 	RUVIDO, LEGGERO, DURO, SI ROMPE, SI POSSONO SENTIRE LE CURVE
CON L'OLFATTO 	HA UN BUON ODORE, PROFUMATO, L'ODORE E' BUONO, PROFUMA DI ZUCCHERO, PROFUMA DI BUONO, PROFUMA DI BISCOTTO
CON IL GUSTO 	BUONO, SQUISITO, DOLCE, GUSTOSO
CON L'UDITO 	SCRICCHIOLA, FA RUMORE, CROCCANTE, SCROCCHIA

L'insegnante propone poi di disegnare e completare sul quaderno una tabella a doppia entrata in cui nella prima riga sono disegnati gli organi di senso e nella prima colonna sono scritte alcune proprietà. I bambini devono colorare la casella all'incrocio tra la proprietà e la parte del corpo con cui è stata percepita.

I bambini si stupiscono nel vedere quante proprietà sono riusciti a trovare, in particolare con la vista e con il tatto. Alcuni alunni, durante la lettura, intervengono per dire che hanno riconosciuto una proprietà scritta da loro.

COMPLETA LA TABELLA

					
DURO					
ASPRO					
GIALLO					
SILENZOSO					
PUZZOLENTE					

Per verificare la capacità di associare la parte del corpo al **senso** e di classificare le **proprietà** in base al senso con cui sono percepite, l'insegnante propone infine due schede da completare in modo autonomo.



PROPRIETA' E SENSI: INCOLLA AL POSTO GIUSTO

VISTA	TATTO	OLFATTO	GUSTO	UDITO
ROSSO	LISCIO	PROFUMATO	DOLCE	SCROCCHIA

I risultati sono molto positivi, i bambini lavorano in modo sicuro e corretto.

1) COLLEGA IL SENSO ALLA PARTE DEL CORPO.

VISTA    TATTO    OLFATTO    GUSTO    UDITO

2) LEGGI LE FRASI E COMPLETA CON IL DISEGNO DELLA PARTE DEL CORPO USATA E CON IL NOME DEL SENSO.

IL È SALATO GUSTO

L' È RUMOROSO UDITO

IL È RUVIDO TATTO

IL ODORA DI BRUCIATO OLFATTO

IL È TRASPARENTE VISTA

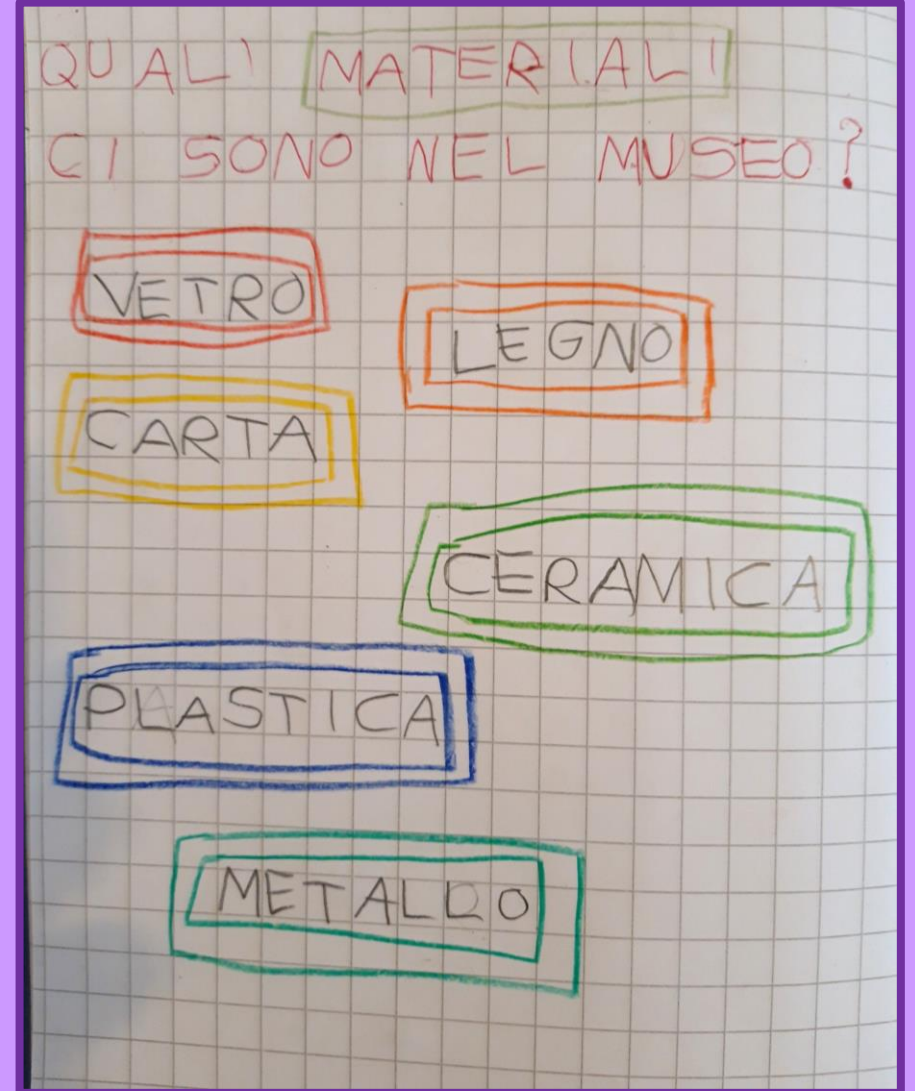
# I MATERIALI

Dopo aver lavorato con i cinque sensi, **È IL MOMENTO DI PRESTARE ATTENZIONE AI MATERIALI.**

L'insegnante chiede ai bambini "Cosa vi viene in mente se dico la parola MATERIALE?"

Alcuni bambini dicono il nome di alcuni oggetti, altri bambini dicono invece di alcuni materiali conosciuti, come legno, metallo, cartone. La maestra sottolinea quindi che gli oggetti sono fatti di tanti materiali diversi e per far capire meglio la differenza propone alcuni esempi con gli oggetti presenti in classe: le forbici sono un oggetto fatto di metallo e di plastica, che sono due materiali.

Dopo questa conversazione iniziale, l'insegnante chiede di trovare i materiali che sono presenti nel museo, i diversi materiali di cui sono fatti gli oggetti del museo. Velocemente vengono scelti da alcuni bambini sei oggetti del museo fatti di sei materiali diversi: CUCCHIAIO-LEGNO, BOTTIGLIA-PLASTICA, BUSTA-CARTA, BOTTIGLIETTA-VETRO, TAZZINA-CERAMICA, APPUNTALAPIS-METALLO. Sul quaderno i bambini scrivono il nome dei materiali trovati



Successivamente i bambini lavorano in coppia per giocare **A CACCIA DI...** : ad ogni coppia viene assegnato un materiale e la richiesta è di trovare, disegnare e scrivere tanti oggetti fatti di quel materiale

**ADESSO GIOCHIAMO!**

**A CACCIA DI ...**

CON IL TUO COMPAGNO, DISEGNA E  
SCRIVI IL MAGGIOR NUMERO DI  
OGGETTI FATTI DEL MATERIALE SCRITTO  
NEL CARTELLINO



LAVORO CON \_\_\_\_\_

TROVATE OGGETTI FATTI DI

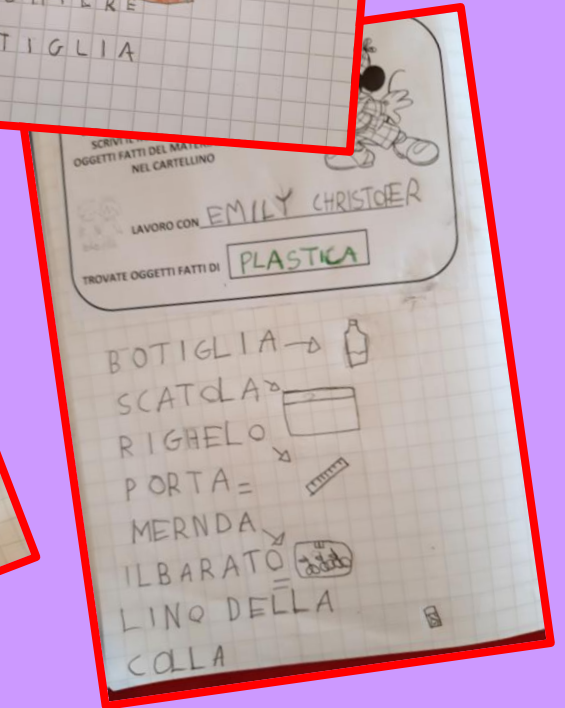
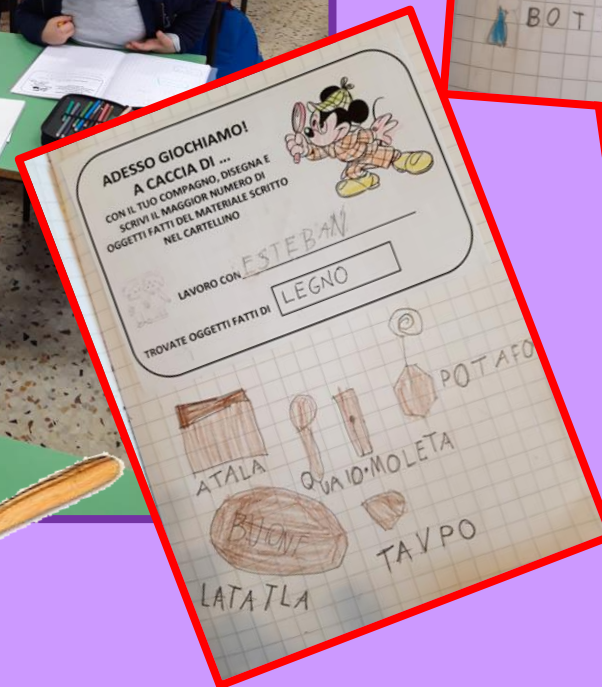
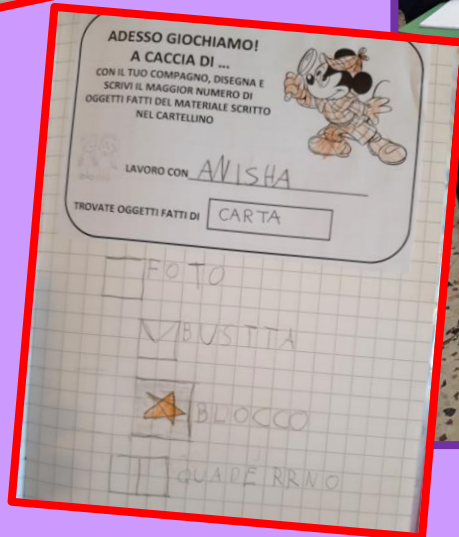
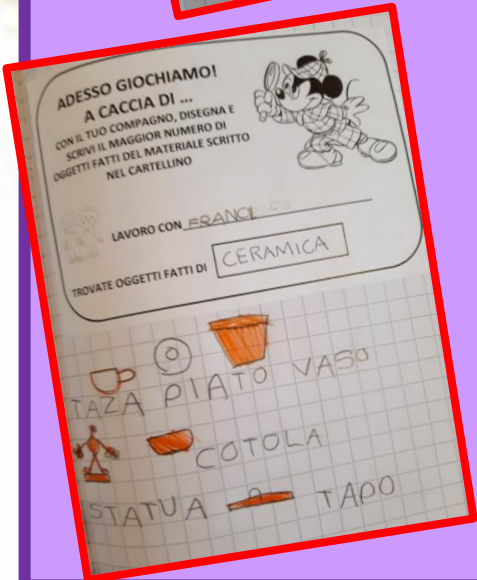
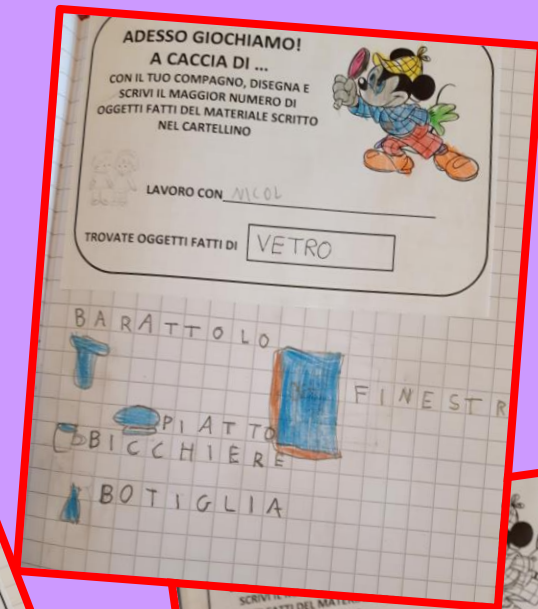
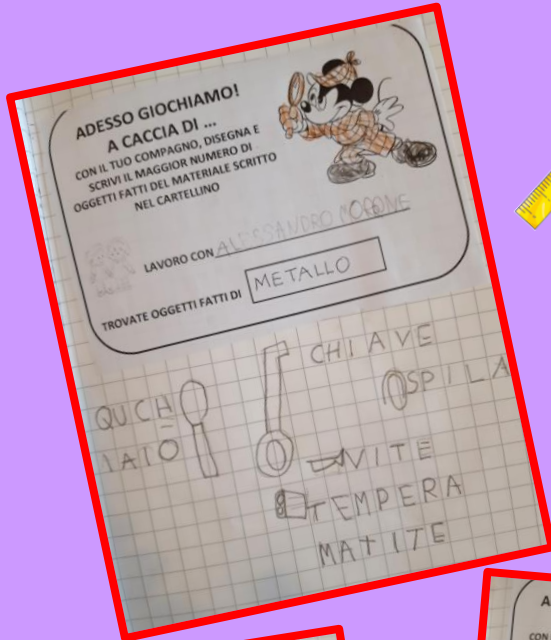


## OSSERVAZIONI

È la prima volta che i bambini svolgono una produzione scritta a coppie. L'insegnante ha impiegato un po' di tempo sia per spiegare l'attività, che per organizzare la classe in modo funzionale e nel rispetto delle regole Covid. La formazione delle coppie e l'assegnazione del materiale però sono già state definite prima, per creare coppie equilibrate e per velocizzare l'organizzazione del lavoro. Prima di iniziare alcuni bambini hanno detto alla maestra di non saper scrivere da soli, ma come sempre sono stati rassicurati, sono stati stimolati a provare a scrivere come riescono e a confrontarsi con il compagno per provare a farlo insieme. Tutti i bambini hanno poi lavorato in modo sereno, con impegno e con entusiasmo dimostrando di saper collaborare in modo positivo, al termine dell'attività hanno chiesto infatti di poterla ripetere anche un altro giorno.

Dalla correzione dei quaderni, l'insegnante rileva con soddisfazione che tutti gli oggetti scelti sono appropriati al materiale assegnato e che tutte le coppie hanno lavorato in modo produttivo.

TUTTI AL  
LAVORO !



Dopo aver svolto a coppie il gioco A CACCIA DI... , la maestra consegna alla classe una scheda in cui ha trascritto tutti gli oggetti trovati, raggruppati per materiale. La scheda viene letta in classe e per ogni gruppo vengono osservati con attenzione gli oggetti presenti in classe per rilevare se ognuno di loro è fatto **SOLTANTO** DI quel materiale o **ANCHE** DI quel materiale e in questo caso vengono riconosciuti e nominati anche gli altri materiali. L'insegnante coinvolge tutti i bambini, proponendo ad ognuno di loro un oggetto.



### A CACCIA DI MATERIALI! ECCO TUTTI GLI OGGETTI TROVATI DURANTE IL GIOCO DELLA LEZIONE PRECEDENTE

OGGETTI DI METALLO	OGGETTI DI CARTA
VITE SPILLA	FOTO BUSTA
CHIAVE CUCCHIAIO	BLOCCO QUADERNO
APPUNTALAPIS SEDIA	FOGLIO SCHEDA
TERMOFONE	LIBRO DOCUMENTI
PORTAFOTO FORBICI	LINDA, ANISHA, MARTINO, TOMMASO P.
ANDREA, ALESSANDRO M. GABRIELE C., ALESSANDRO T.C	

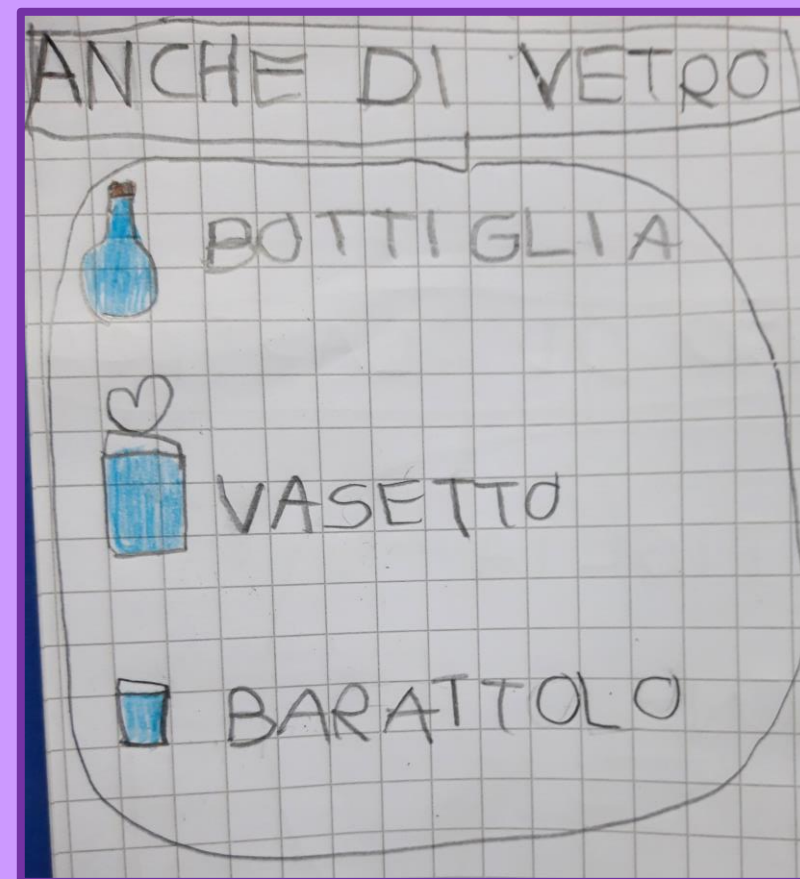
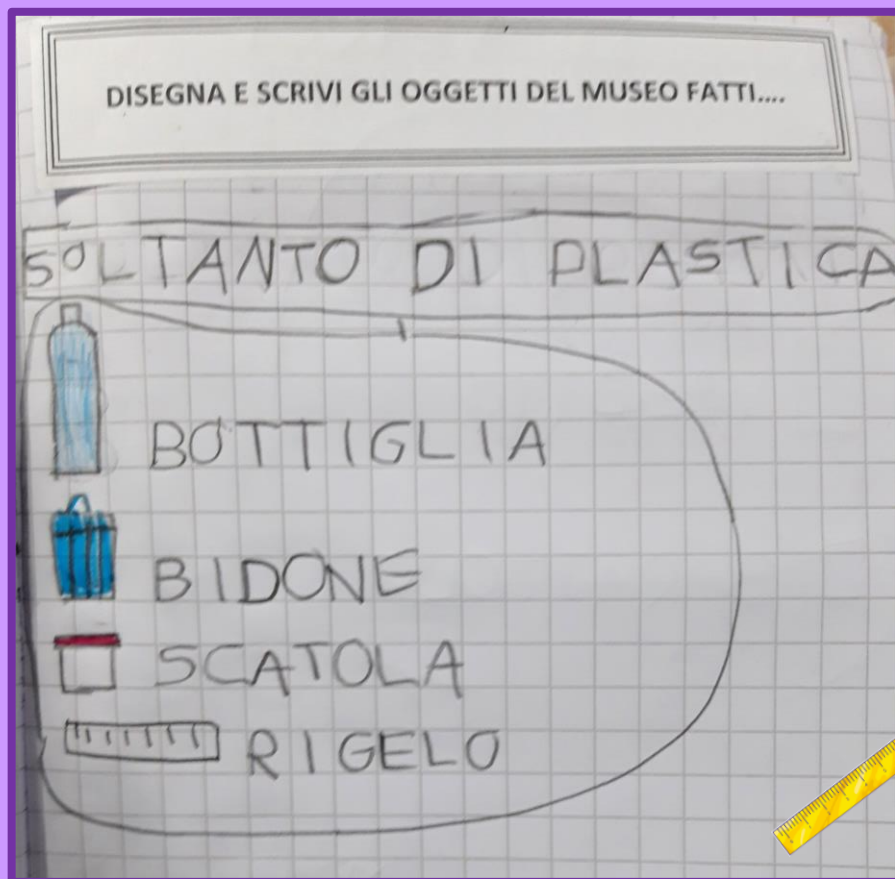
  

OGGETTI DI LEGNO	OGGETTI DI VETRO
CUCCHIAIO MOLLETTA	BARATTOLO FINESTRA
PORTAFOTO	BICCHIERE BOTTIGLIA
ADDOBBO LAVAGNA	VASO OROLOGIO PIATTO
SEDIA PORTA	LUDOVICA, NICOL, CHIARA, SCENIL
FINESTRA TAVOLO	
FEDERICO, ESTEBAN, MARIA, PETRA	

OGGETTI DI CERAMICA	OGGETTI DI PLASTICA
TAZZA PIATTO	BOTTIGLIA SCATOLA
TAPPO VASO CIOTOLA	RIGHELLO BORRACCIA
STATUA CIOTOLINA	PORTAMERENDA ZAINO
GABRIELE B., FRANCESCO, MARTIN, ANDREA	BUSTA ASTUCCIO
	BARATTOLO DELLA COLLA
	EMILY, CHRISTOPHER, THOMAS, BRANDO, TOMMASO L.

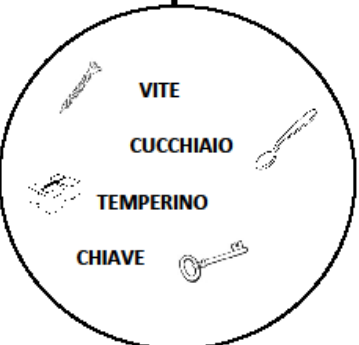
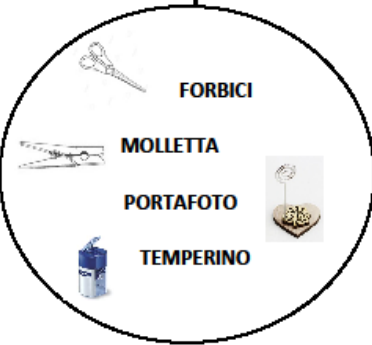
Sul quaderno poi vengono disegnati due insiemi, il primo composto dagli oggetti del museo fatti **SOLTANTO DI PLASTICA**, il secondo composto dagli oggetti del museo fatti **ANCHE DI VETRO**. Per svolgere l'attività la maestra chiama due bambini alla volta a cercare nel museo un oggetto con le caratteristiche indicate, se l'oggetto scelto è corretto viene disegnato e viene scritto il suo nome alla lavagna.

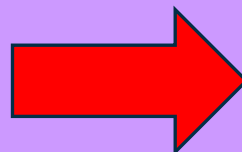





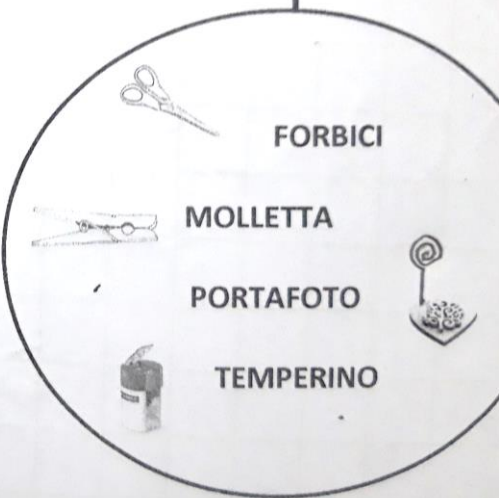
Per concludere la maestra propone di osservare e completare una scheda in cui sono già disegnati due insiemi con gli oggetti del museo. Gli oggetti dei due insiemi vengono presi dal museo e osservati, per cercare di capire di quale materiale sono fatti o completamente o in parte. I bambini non hanno dubbi a riconoscere che il primo gruppo è formato da oggetti composti **SOLTANTO DI METALLO**, mentre per il secondo gruppo è necessario discutere un po' per trovare il materiale comune, visto che gli oggetti sono fatti di materiali diversi, e arrivare a capire che nel secondo insieme sono disegnati gli oggetti fatti **ANCHE DI METALLO**

TROVA IL MATERIALE DI CUI SONO FATTI GLI OGGETTI NEGLI INSIEMI.

SOLTANTO DI	ANCHE DI
 <p>VITE CUCCHIAIO TEMPERINO CHIAVE</p>	 <p>FORBICI MOLLETTA PORTAFOTO TEMPERINO</p>



TROVA IL MATERIALE DI CUI SONO FATTI GLI OGGETTI NEGLI INSIEMI.

SOLTANTO DI <i>METALLO</i>	ANCHE DI <i>METALLO</i>
 <p>VITE CUCCHIAIO TEMPERINO CHIAVE</p>	 <p>FORBICI MOLLETTA PORTAFOTO TEMPERINO</p>

L'insegnante, per proseguire le attività sui materiali, porta in classe un oggetto da osservare e successivamente smontare.



barattolo



### UN OGGETTO DA OSSERVARE E... DA SMONTARE!

1) OSSERVA CON ATTENZIONE L'OGGETTO E SCRIVI TUTTE LE PROPRIETÀ CHE RIESCI A TROVARE.

2) DISEGNA LE PARTI IN CUI È STATO SMONTATO E SCRIVI IL NOME DEL MATERIALE DA CUI SONO COMPOSTE

In un primo momento i bambini lavorano individualmente elencando sul quaderno tutte le proprietà che riescono a trovare, scrivendole in modo autonomo o cercandole nel cartellone delle proprietà con i simboli.



**UN OGGETTO DA OSSERVARE E...  
DA SMONTARE!**

1) OSSERVA CON ATTENZIONE L'OGGETTO E SCRIVI TUTTE LE PROPRIETÀ CHE RIESCI A TROVARE.

2) DISEGNA LE PARTI IN CUI È STATO SMONTATO E SCRIVI IL NOME DEL MATERIALE DA CUI È COMPOSTA.

METALLO

GIALLO SI APERE

VERDE

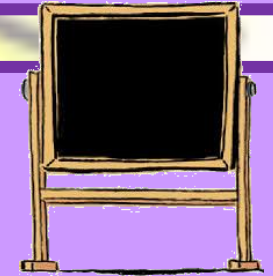
GRIGIO

TRASPARENTE

FARVORE





Successivamente, per condividere le proprietà trovate, l'insegnante chiede ad alcuni bambini di dire una delle proprietà scritte e inizia a trascriverle alla lavagna, i compagni possono aggiungere al proprio elenco le proprietà che non avevano trovato, ma scrivendole di **rosso**. L'insegnante chiede se qualcuno ha ancora qualche proprietà nuova da dire e continua a trascrivere finché non ci sono più proprietà da aggiungere.



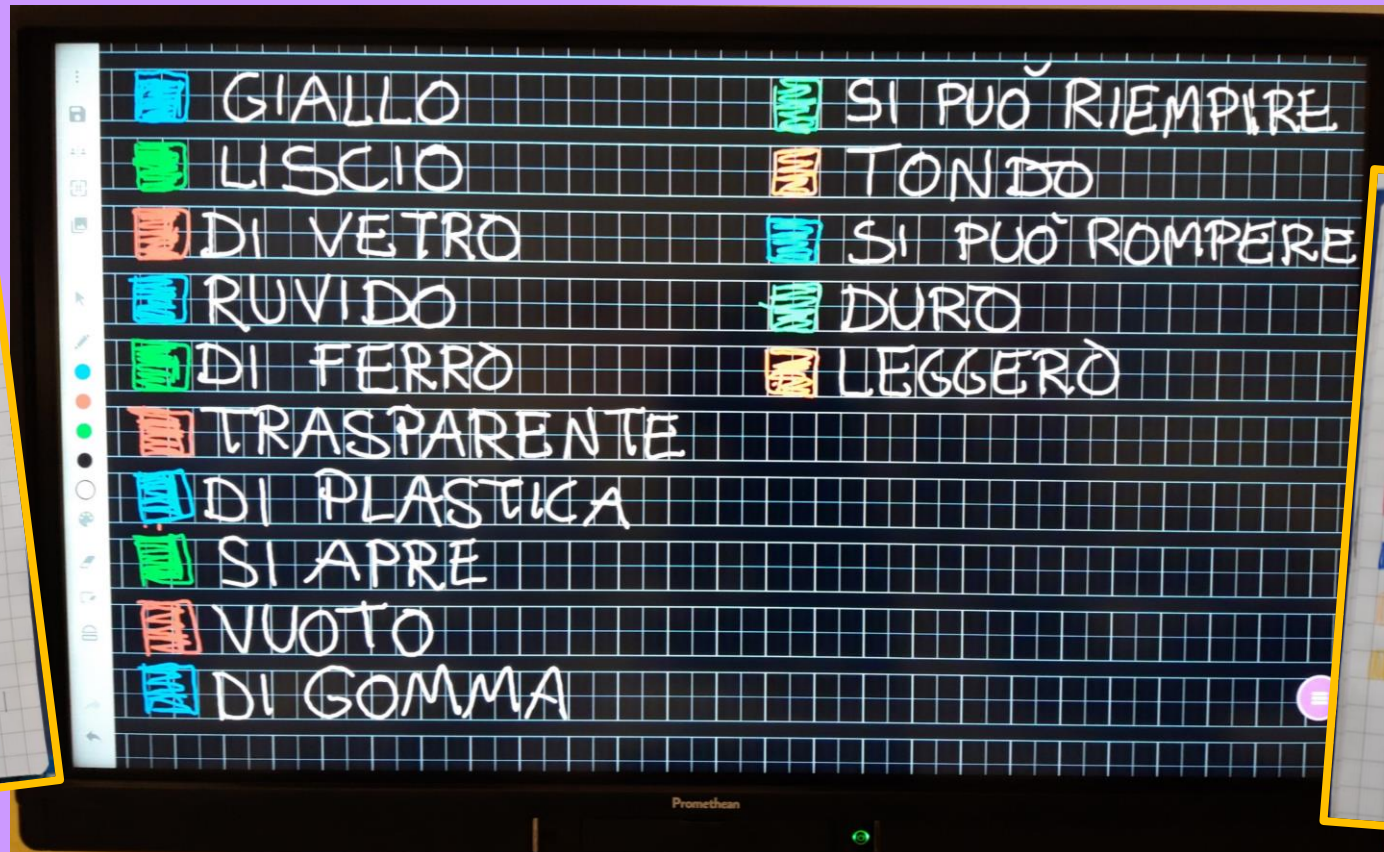
**UN OGGETTO DA OSSERVARE E... DA SMONTARE!**

1) OSSERVA CON ATTENZIONE L'OGGETTO E SCRIVI TUTTE LE PROPRIETÀ CHE RIESCI A TROVARE.

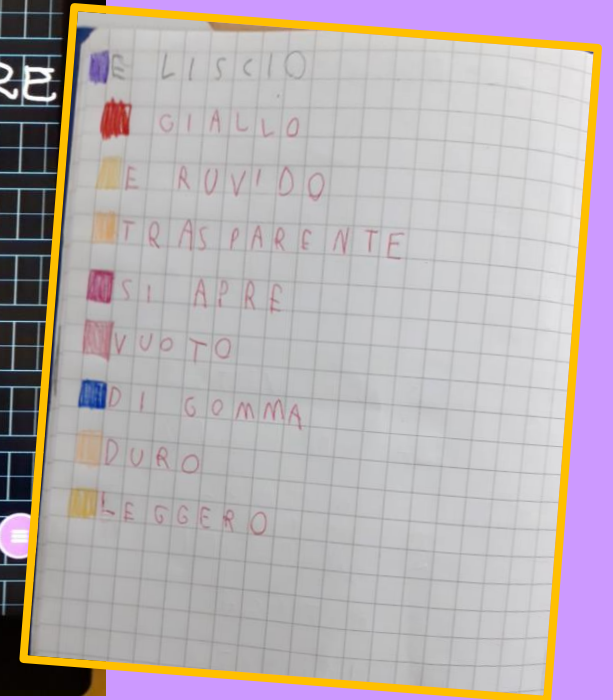
2) DISEGNA LE PARTI IN CUI È STATO SMONTATO E SCRIVI IL NOME DEL MATERIALE DA CUI È COMPOSTA.



È DI VETRO  
A UN PO' DI  
METALLO  
A UN PO' DI  
PLASTICA  
È QUADRATO  
SOPRA È TONDO  
IL CONTORNO È DI  
PLASTICA



GIALLO  
LISCIO  
DI VETRO  
RUVIDO  
DI FERRO  
TRASPARENTE  
DI PLASTICA  
SI APRE  
VUOTO  
DI GOMMA  
SI PUÒ RIEMPIRE  
TONDO  
SI PUÒ ROMPERE  
DURO  
LEGGERO



È LISCIO  
GIALLO  
È RUVIDO  
TRASPARENTE  
SI APRE  
VUOTO  
DI GOMMA  
DURO  
LEGGERO

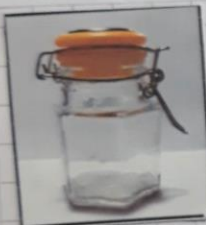

## OSSERVAZIONI

Sia l'attività individuale che la conversazione collettiva si svolgono in modo sereno, i bambini lavorano con impegno e concentrazione, senza difficoltà. L'insegnante affianca soltanto due bambini che ancora non hanno la sufficiente autonomia per lavorare da soli: ascolta le proprietà che riescono ad individuare e le trascrive su un foglio, affinché loro possano poi copiarle sul quaderno; le proprietà trovate da entrambi i bambini sono comunque pertinenti. L'arricchimento della propria produzione invece viene completato in modo corretto soltanto da un gruppo di bambini più autonomi e sicuri; alcuni alunni infatti arricchiscono inserendo anche proprietà già scritte, altri invece partecipano alla conversazione, ma senza arricchire con le proprietà scritte alla lavagna, come richiesto dalla maestra.

UN OGGETTO DA OSSERVARE E...  
DA SMONTARE!

1) OSSERVA CON ATTENZIONE L'OGGETTO E SCRIVI  
TUTTE LE PROPRIETÀ CHE RIESCI A TROVARE.

2) DISEGNA LE PARTI IN CUI È STATO SMONTATO E  
SCRIVI IL NOME DEL MATERIALE DA CUI È  
COMPOSTA.



E DI VETRO


E DI METALLO

E DI PLASTICA

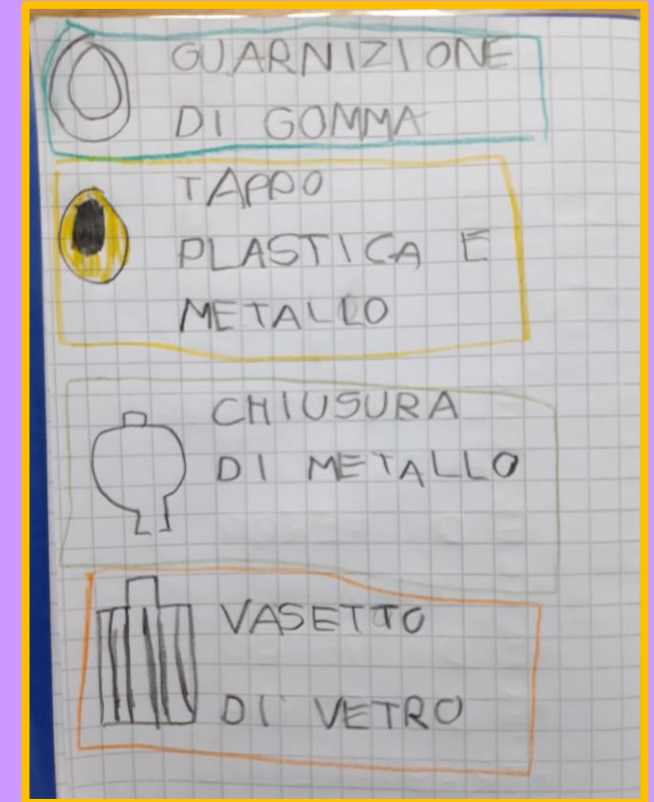
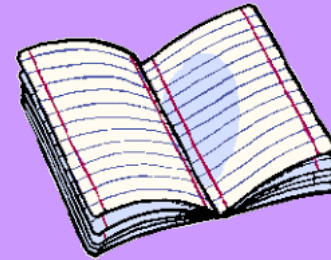
• GIALLO

• LISCI

• RUVIDO



In un secondo momento l'insegnante, sotto gli occhi attenti dei bambini, smonta l'oggetto, ciascuna parte viene osservata e nominata e viene identificato il materiale o i materiali che la compongono. L'attività viene trascritta sul quaderno.



Per consolidare il riconoscimento dei materiali viene inoltre proposta un'attività in cui gli oggetti disegnati devono essere tagliati e incollati al posto giusto, in base al materiale o ai materiali che li compongono



OGGETTI E MATERIALI

1 

2 

3 

4 

5 

6 

7 

8 

9 

PER SVOLGERE L'ATTIVITA' L'INSEGNANTE MOSTRA ALLA LIM LE IMMAGINI DEGLI OGGETTI DA CLASSIFICARE IN BASE AL MATERIALE.

## DAI QUADERNI...



OCCHIO AL MATERIALE! RITAGLIA GLI OGGETTI E INCOLLALI AL POSTO GIUSTO

VETRO 	CERAMICA 	METALLO 	METALLO E PLASTICA 
CARTA 	PLASTICA 	LEGNO 	VETRO E METALLO 
PLASTICA E VETRO 	VETRO E LEGNO 	LEGNO E METALLO 	

## OSSERVAZIONI

L'attività coinvolge molto i bambini e anima il confronto tra loro, per posizionare in modo corretto ogni oggetto.

## FEBBRAIO

L'attività della settimana passata, osservare ed elencare le proprietà di un barattolo, smontarlo, disegnare le varie parti e scrivere il materiale da cui sono composte, viene ripetuta, questa volta però gli alunni lavorano **a coppie** con una **molletta di legno**.



**LAVORO CON** \_\_\_\_\_

COME ABBIAMO FATTO LA LEZIONE PRECEDENTE, **OSSERVATE L'OGGETTO** PORTATO DALLA MAESTRA, **SCRIVETE TUTTE LE PROPRIETA'** CHE RIUSCITE A TROVARE, POI **SMONTATE L'OGGETTO**, **DISEGNATE LE PARTI E SCRIVETE DI QUALE MATERIALE**

I bambini lavorano in modo disinvolto e sicuro. Hanno acquisito maggiore autonomia e hanno ben chiaro cosa fare.

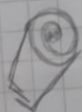
OSSERVARE

LAVORO CON GIULIA

COME ABBIAMO FATTO LA LEZIONE PRECEDENTE, OSSERVATE L'OGGETTO PORTATO DALLA MAESTRA, SCRIVETE TUTTE LE PROPRIETA' CHE RIUSCITE A TROVARE, POI SMONTATE L'OGGETTO, DISEGNATE LE PARTI E SCRIVETE DI QUALE MATERIALE SONO FATTE.



È DI FERRO  
 È DI LEGNO  
 È LEGGERA  
 HA I BUCHI  
 SI APRE  
 È DIVISA E DURA



QUESTA MOLA È DI METTLO



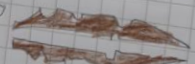
LAVORO CON MARCO

COME ABBIAMO FATTO LA LEZIONE PRECEDENTE, OSSERVATE L'OGGETTO PORTATO DALLA MAESTRA, SCRIVETE TUTTE LE PROPRIETA' CHE RIUSCITE A TROVARE, POI SMONTATE L'OGGETTO, DISEGNATE LE PARTI E SCRIVETE DI QUALE MATERIALE SONO FATTE.



È DI LEGNO  
 DI FERRO  
 DURA  
 È RUVIDA  
 A I BUCHI  
 SI PUÒ APRIRE

LEGNO  
 LEGNO  
 FERRO



LAVORO CON ANDREA

COME ABBIAMO FATTO LA LEZIONE PRECEDENTE, OSSERVATE L'OGGETTO PORTATO DALLA MAESTRA, SCRIVETE TUTTE LE PROPRIETA' CHE RIUSCITE A TROVARE, POI SMONTATE L'OGGETTO, DISEGNATE LE PARTI E SCRIVETE DI QUALE MATERIALE SONO FATTE.



È LUNGO  
 A UN COSINO =  
 DI METTALLO  
 È LISCO  
 PUÒ FARE MALE  
 A LE PUNTE  
 È GIALLINA E MARRONE  
 SI USA PER STENDERE =  
 I PANNI

LEGNO E FERRO



SCRIVERE



SMONTARE

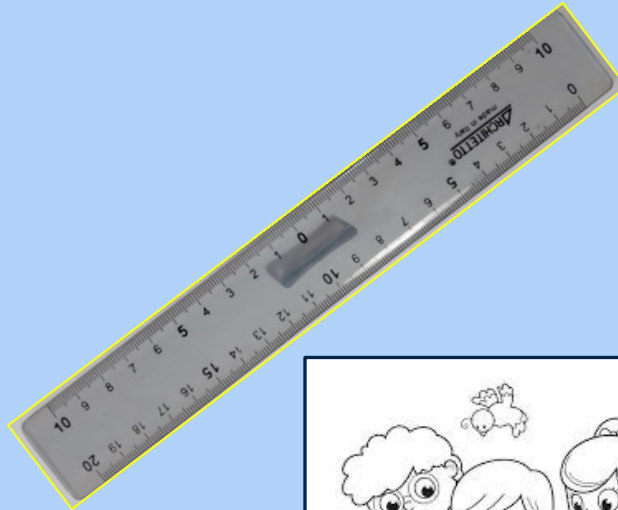
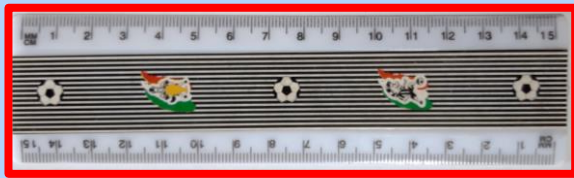
DISEGNARE





Il percorso è ormai quasi completo e le ultime attività proposte avviano i bambini alla scoperta della differenza fra **DESCRIZIONE E DEFINIZIONE**

La maestra porta 6 **RIGHELLI DIVERSI** che vengono presentati a tutta la classe, poi spiega che formerà 6 gruppi e ogni gruppo avrà il compito di osservare con attenzione il righello assegnato, di disegnarlo e di scrivere tutte le proprietà individuate. Al termine dei lavori i gruppi si confronteranno sulle proprietà trovate.



### LAVORO DI GRUPPO

LAVORO CON \_\_\_\_\_

LA MAESTRA OGGI CI HA DIVISO IN GRUPPI E AD OGNI GRUPPO HA CONSEGNATO UN RIGHELLO DIVERSO PER OSSERVARLO CON ATTENZIONE, DISEGNARLO SUL QUADERNO E SCRIVERE INSIEME TUTTE LE PROPRIETÀ CHE RIUSCIAMO A TROVARE.

ALLA FINE I GRUPPI SI CONFRONTERANNO SULLE PROPRIETÀ TROVATE.



TUTTI AL LAVORO !



CON IMPEGNO




CON PIACERE



IL RIGHELLO E LE SUE PROPRIETA'

LAVORO DI GRUPPO  
LAVORO CON GABRIELE  
MARIA PETRA

LA MAESTRA OGGI CI HA DIVISO IN GRUPPI E AD OGNI GRUPPO HA CONSEGNAO UN RIGHELLO DIVERSO PER OSSERVARLO CON ATTENZIONE, DISEGNARLO SUL QUADERNO E SCRIVERE INSIEME TUTTE LE PROPRIETA' CHE RIUSCIAMO A TROVARE.  
ALLA FINE I GRUPPI SI CONFRONTERANNO SULLE PROPRIETA' TROVATE.




1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16

- TRASPARENTE
- HA I NUMERI
- LEGGERO
- LE SCRITTE

IL RIGHELLO E LE SUE PROPRIETA'

LAVORO DI GRUPPO  
LAVORO CON CRISTOFEREMILY NISOL

LA MAESTRA OGGI CI HA DIVISO IN GRUPPI E AD OGNI GRUPPO HA CONSEGNAO UN RIGHELLO DIVERSO PER OSSERVARLO CON ATTENZIONE, DISEGNARLO SUL QUADERNO E SCRIVERE INSIEME TUTTE LE PROPRIETA' CHE RIUSCIAMO A TROVARE.  
ALLA FINE I GRUPPI SI CONFRONTERANNO SULLE PROPRIETA' TROVATE.



1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

- A I NUMERI
- E' VERDE
- E' RETANGOLARE
- E' LISCO

DEL CALCIO - CIAMO PER I NUMERI

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

- PLASTICA
- E' LEGGERO
- LIGIO
- BIANCO
- RETANGOLARE

- ALE SCRITTE

- A I NUMERI - E' RETANGOLO

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15

- E' FINO - E' LISO
- E' DIFERO - E' RETANGOLARE
- A DE I NUMERI - E' ARGENTA
- E' DURO - E' GRIGIO

HA GLI SPIGOLI  
RETANGOLARE  
A UNA RIGA

**LE NOSTRE PRODUZIONI**

E' DURO  
A DEI DISEGNI  
CE BARBA PAPA  
DIETRO NON CI SONO  
DISEGNI  
E' COLORATO  
E' FLESIBILE  
SI PUO' ROMPERE  
A LE RIGHE

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20

- GRANDE - HA I NUMERI
- RETANGOLARE
- HA GLI SPIGOLI
- FLESSIBILE - LEGGERO
- LISCO

- RETANGOLO

- NUMERI

- E' AZURO

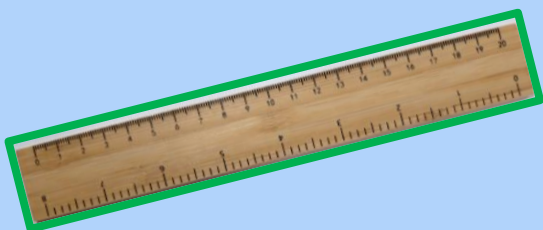
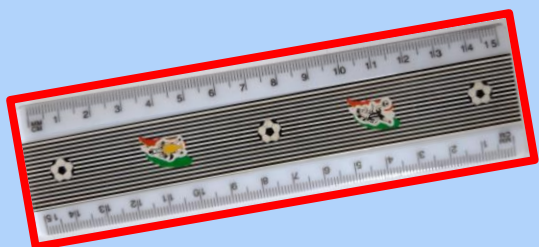
- E' DI PLASTICA

- STRISCE


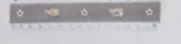



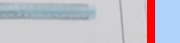
- TRIANGOLO

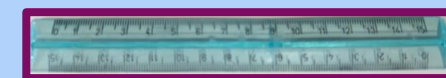
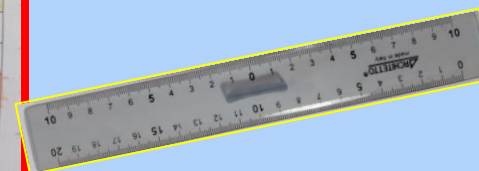
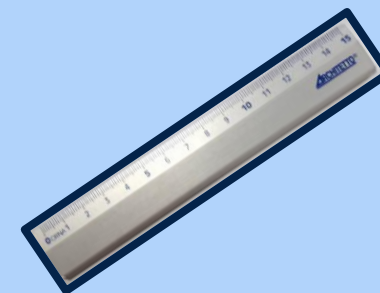
Gli alunni lavorano dimostrando impegno e partecipazione, anche se dalla lettura dei quaderni emerge che i bambini del gruppo non sempre hanno scritto tutte le proprietà degli altri, qualche bambino più fragile non riesce a tenere a pieno il ritmo degli altri, altri bambini individuano in autonomia proprietà che non condividono con gli altri. E' la prima esperienza che gli alunni svolgono in gruppo e la difficoltà di coordinarsi è maggiore rispetto al lavoro in coppia.

L'insegnante consegna ai bambini una scheda in cui ha trascritto tutte le proprietà trovate dai diversi gruppi, la scheda viene anche proiettata sullo schermo della LIM. Durante la lettura collettiva, l'insegnante stimola i bambini a fare attenzione se qualche proprietà si ripete, anche se i righelli osservati sono diversi. Due proprietà vengono facilmente individuate, **HA I NUMERI e RETTANGOLARE**. Un bambino osserva che anche **HA LE RIGHE, HA LE LINEE o LE STRISCE** è stata scritta da cinque gruppi. L'insegnante allora chiede ai bambini del gruppo che non hanno scritto la proprietà di riguardare il righello assegnato e di controllare se la proprietà è valida anche per il righello osservato. Altre proprietà risultano comuni come **LISCIO, DURO, SE CADE FA RUMORE, LEGGERO**. Vengono così individuate le quattro proprietà più importanti per un righello e nella tabella vengono colorate dello stesso colore: **HA I NUMERI, RETTANGOLARE, HA LE RIGHETTE, LEGGERO**



IL RIGHELLO E LE SUE PROPRIETA'  
ECCO LE PROPRIETA' DEI DIVERSI RIGHELLI TROVATE DAI GRUPPI


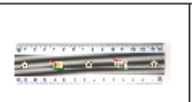




					
GABRIELE B., FEDERICO, PETRA, MARIA	LUDOVICA, MARTINO, TOMMASO P., TAMMASO L., BRANDO	ALESSANDRO M., MARCO, FRANCESCO, ESTEBAN	NICOL, THOMAS, EMILY, CHRISTOPHER	GABRIELE C, ALESSANDRO T., LINDA, ANISHA	ANDREA, MARTIN, CHIARA, SCENIL
TRASPARENTE	DI PLASTICA	HA I NUMERI	HA I NUMERI	LISCIO	RETTANGOLARE
HA I NUMERI	LEGGERO	MARRONE E UN PO' NERO	VERDE	HA I NUMERI	HA I NUMERI
LEGGERO	DEL CALCIO	DI LEGNO	RETTANGOLARE	DURO	AZZURRO
HA LE SCRITTE	BIANCO	LUNGO	LISCIO	DI FERRO	DI PLASTICA
LUNGO	LISCIO	RETTANGOLARE	DURO	ARGENTATO	HA LE STRISCE
HA GLI SPIGOLI	HA LE STRISCE	HA GLI SPIGOLI	HA DEI DISEGNI DI BARBAPAPA' DIETRO NON CI SONO DISEGNI	FINO	TRIANGOLARE
RETTANGOLARE	RETTANGOLARE	LEGGERO	DIETRO NON CI SONO DISEGNI	HA LE SCRITTE	LUNGO
HA UNA RIGA	HA I NUMERI	LISCIO	COLORATO	GRIGIO	LEGGERO
	DURO	FLESSIBILE	FLESSIBILE	RETTANGOLARE	SI PIEGA
	FLESSIBILE	SOTTILE	SI PUO' ROMPERE		FA RUMORE
			HA LE RIGHE		



L'attività risulta impegnativa e anche un po' faticosa, la maestra deve mantenere alta l'attenzione e coinvolgere alcuni bambini che durante la lettura della tabella e durante la discussione tendono a distrarsi. Le proprietà da leggere sono tante, per alcuni bambini non è semplice in ogni colonna andare a ritrovare le proprietà comuni e colorarle del colore scelto ed è necessaria la guida dell'insegnante

Viste le difficoltà incontrate e il tempo piuttosto lungo impegnato per individuare nella tabella le proprietà comuni, l'insegnante decide di modificare la metodologia di lavoro e alla seconda classe proietta alla LIM la tabella con le proprietà comuni già colorate e chiede agli alunni di osservarla e di cercare di capire perché alcune caselle sono colorate con gli stessi colori e altre caselle non sono state colorate. Alcuni bambini intervengono in modo sicuro e riferiscono che le proprietà colorate sono doppioni, sono uguali in tanti gruppi e lo sono perché tutti i righelli le avevano. Vengono poi lette alcune proprietà che non sono state colorate, come di legno, verde, trasparente, con un disegno, e i bambini osservano che queste proprietà erano solo di uno dei righelli, non di tutti. Al termine della discussione i bambini colorano le caselle osservando l'esempio alla LIM.

**IL RIGHELLO E LE SUE PROPRIETA'**  
ECCO LE PROPRIETA' DEI DIVERSI RIGHELLI TROVATE DAI GRUPPI

					
GABRIELE B., FEDERICO, PETRA, MARIA	LUDOVICA, MARTINO, TOMMASO P., TAMMASO L., BRANDO	ALESSANDRO M., MARCO, FRANCESCO, ESTEBAN	NICOL, THOMAS, EMILY, CHRISTOPHER	GABRIELE C, ALESSANDRO T., LINDA, ANISHA	ANDREA, MARTIN, CHIARA, SCENIL
<b>TRASPARENTE</b>	<b>DI PLASTICA</b>	<b>HA I NUMERI</b>	<b>HA I NUMERI</b>	<b>LISCIO</b>	<b>RETTANGOLARE</b>
<b>HA I NUMERI</b>	<b>LEGGERO</b>	<b>MARRONE E UN PO' NERO</b>	<b>VERDE</b>	<b>HA I NUMERI</b>	<b>HA I NUMERI</b>
<b>LEGGERO</b>	<b>DEL CALCIO</b>	<b>DI LEGNO</b>	<b>RETTANGOLARE</b>	<b>DURO</b>	<b>AZZURRO</b>
<b>HA LE SCRITTE</b>	<b>BIANCO</b>	<b>LUNGO</b>	<b>LISCIO</b>	<b>DI FERRO</b>	<b>DI PLASTICA</b>
<b>LUNGO</b>	<b>LISCIO</b>	<b>RETTANGOLARE</b>	<b>DURO</b>	<b>ARGENTATO</b>	<b>HA LE STRISCE</b>
<b>HA GLI SPIGOLI</b>	<b>HA LE STRISCE</b>	<b>HA GLI SPIGOLI</b>	<b>HA DEI DISEGNI DI BARBAPAPA'</b>	<b>FINO</b>	<b>TRIANGOLARE</b>
<b>RETTANGOLARE</b>	<b>RETTANGOLARE</b>	<b>LEGGERO</b>	<b>DIETRO NON CI SONO DISEGNI</b>	<b>HA LE SCRITTE</b>	<b>LUNGO</b>
<b>HA UNA RIGA</b>	<b>HA I NUMERI</b>	<b>LISCIO</b>	<b>COLORATO</b>	<b>GRIGIO</b>	<b>LEGGERO</b>
	<b>DURO</b>	<b>FLESSIBILE</b>	<b>FLESSIBILE</b>	<b>RETTANGOLARE</b>	<b>SI PIEGA</b>
	<b>FLESSIBILE</b>	<b>SOTTILE</b>	<b>SI PUO' ROMPERE</b>		<b>FA RUMORE</b>
			<b>HA LE RIGHE</b>		

La lezione successiva l'insegnante chiede quali proprietà sono state trovate in quasi tutti i gruppi e perché. Le **QUATTRO** proprietà vengono riscritte sul quaderno specificando che sono proprietà possedute da tutti i righelli osservati. L'insegnante stimola poi gli alunni ad osservare ognuno il proprio righello e controllare se le proprietà sono valide...tutti i righelli della classe hanno le quattro proprietà!!

QUALI PROPRIETÀ SONO  
STATE TROVATE DA  
QUASI TUTTE I GRUPPI?  
PERCHÉ?  
■ HA I NUMERI  
■ RETTANGOLARE  
■ LEGGERO  
■ HA LE RIGHE  
SONO PROPRIETÀ DI  
TUTTI I RIGHELLI



Per concludere la maestra consegna una schedina di sintesi in cui si ribadisce che le proprietà comuni appartengono a tutti i righelli e ci danno la **DEFINIZIONE DI RIGHELLO**.




L'attività svolta con i righelli viene ripetuta con i **bicchieri**: i bambini divisi in gruppi osservano, disegnano e scrivono le proprietà di diversi bicchieri.

ANCORA UN LAVORO DI GRUPPO!  
QUESTA VOLTA LAVORO CON  
MELISSA & MIA  
ZOE

OSSERVATE E DISEGNATE IL BICCHIERE ASSEGNATO AL VOSTRO GRUPPO, POI SCRIVETE TUTTE LE PROPRIETÀ CHE RIUSCITE A TROVARE. 1 GRUPPO POI SI


• È LEGGERO • RUVIDO  
• È TONDO • FA RUMORE  
• È DI CARTTONE  
• È SPAZZIOSO  
• SE CADE NON SI ROMPE




ANCORA UN LAVORO DI GRUPPO!  
QUESTA VOLTA LAVORO CON  
EMMA LUCRE  
RENE

OSSERVATE E DISEGNATE IL BICCHIERE ASSEGNATO AL VOSTRO GRUPPO, POI SCRIVETE TUTTE LE PROPRIETÀ CHE RIUSCITE A TROVARE. 1 GRUPPO POI SI

• SE CADE SI ROMPE  
• HA DEGLI SCAR BOCI  
• È TONDO  
• È COLORATO  
• È DI VETRO  
• È DURO  
• È STONDATO  
• CI SI PUÒ METTERE QUALCOSA




• È DI VETRO  
• È ROSSO  
• SI PUÒ ROMPERE  
• CI SI PUÒ METTERE LE COSE CHE SI BEVONO • È TONDO




ANCORA UN LAVORO DI GRUPPO!  
QUESTA VOLTA LAVORO CON  
GEORGIOS  
CRISTIANO

OSSERVATE E DISEGNATE IL BICCHIERE ASSEGNATO AL VOSTRO GRUPPO, POI SCRIVETE TUTTE LE PROPRIETÀ CHE RIUSCITE A TROVARE. 1 GRUPPO POI SI

• È TRASPARENTE  
• HA UN BUCO  
• È DI VETRO  
• HA DEI BUCI  
• SI PUÒ ROMPERE  
• SOTTO È TONDO  
• CI PUÒ ENTRARE L'ACQUA  
• QUANDO CADDE SI ROMPE




• FA RUMORE  
• L'INTERNO È BIANCO  
• È DURO  
• È VERDE CHIARO  
• È DI PLASTICA  
• È RUVIDO  
• HA DELLE SCINTE  
• È TONDO  
• HA UN BUCO  
• CI SI PUÒ METTERE L'ACQUA



ANCORA UN LAVORO DI GRUPPO!  
QUESTA VOLTA LAVORO CON  
LUCA ALESSANDRO

OSSERVATE E DISEGNATE IL BICCHIERE ASSEGNATO AL VOSTRO GRUPPO, POI SCRIVETE TUTTE LE PROPRIETÀ CHE RIUSCITE A TROVARE. 1 GRUPPO POI SI

• FA RUMORE QUANDO LO STRIZZI • È BLU  
• SOTTO A UN TRIANGOLO  
• È TONDO • DI PLASTICA  
• HA LE RIGHE  
• A UN BUCO CI SI PUÒ METTERE QUALCOSA  
• HA DEI NUMERI



L'insegnante successivamente trascrive le proprietà trovate in una tabella che consegna poi a tutti i bambini. La tabella viene letta in classe e la maestra chiede di prestare attenzione a quelle proprietà comuni ai diversi bicchieri, alle proprietà che si ripetono nei vari gruppi

BICCHIERE E LE SUE PROPRIETA'  
ECCO LE PROPRIETA' DEI DIVERSI BICCHIERI TROVATE DAI GRUPPI

					
CRISTIANO, TIAGO, GENNARO, CRISTIAN	ZOE, MELISSA, MIA, SCHANEL, VITTORIA	BENEDETTA, EMMA, GAIA, LUCREZIA	TOMMASO, FRANCESCO, BESART	PARIDE, LORENZO G., ALESSANDRO M.	SAMUELE, FILIPPO, LUCA, ALESSANDRO B.
TRASPARENTE	LEGGERO	SE CADE SI ROMPE	FA RUMORE	DI VETRO	FA RUMORE QUANDO LO STRIZZI
HA UN BUCO	RUVIDO	DI VETRO	L'INTERNO E' BIANCO	ROSSO	BLU
TONDO	DURO	HA UN BUCO	DURO	SI PUO' ROMPERE	SOTTO HA UN TRIANGOLO
DI VETRO	TONDO	HA DEGLI SCARABOCCHI SOTTO E' UN PO' NERO	E' VERDE CHIARO	CI SI PUO' METTERE LE COSE CHE SI BEVONO	TONDO
SI PUO' ROMPERE	FA RUMORE	DI PLASTICA	DI PLASTICA	TONDO	DI PLASTICA
LEGGERO	DI CARTONE	TONDO	RUVIDO		HA LE RIGHE
CI PUO' ENTRARE L'ACQUA	SPAZIOSO	GIALLO	HA LE SCRITTE		HA UN BUCO
	SE CADE NON SI ROMPE	CI PUOI METTERE QUALCOSA	TONDO		CI PUOI METTERE QUALCOSA
	BIANCO	DURO	HA UN BUCO		HA DEI NUMERI
	HA UN CERCHIO SOTTO	COLORATO	CI SI PUO' METTERE L'ACQUA		

I bambini, avendo già svolto la stessa attività con il righello, con facilità individuano le proprietà **E' TONDO, HA UN BUCO E SI PUO' RIEMPIRE** che vengono colorate nella tabella e trascritte sul quaderno. L'insegnante consegna infine una schedina di sintesi.

HA UN BUCO

SI PUO' RIEMPIRE

E' TONDO

QUALI PROPRIETA' APPARTENGONO A TUTTI I BICCHIERI?

- TONDO
- HA UN BUCO
- SI PUO' RIEMPIRE

PER CONCLUDERE

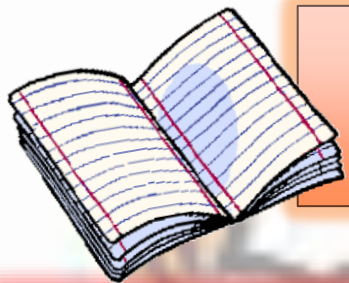
HA UN BUCO, E' PROFONDO.

E' ROTONDO

SI PUO' RIEMPIRE CON LE COSE DA BERE

SONO PROPRIETA' CHE APPARTENGONO A TUTTI I BICCHIERI, CHE INDICANO UN BICCHIERE IN GENERALE, CHE DANNO L'IDEA DI BICCHIERE. SONO LE PROPRIETA' CHE CI DANNO LA DEFINIZIONE DI BICCHIERE

















# VERIFICHE DEGLI APPRENDIMENTI

## Tipologie e 1-2 esempi



Il percorso di apprendimento di ogni alunno è stato monitorato costantemente attraverso la rilevazione degli interventi fatti durante le conversazioni, in base alla frequenza e alla valenza dei contributi dati, e attraverso l'osservazione delle rappresentazioni grafiche e la lettura delle verbalizzazioni scritte prodotte individualmente durante tutte le attività proposte.

Considerato che il percorso si è svolto nei primi mesi della classe prima, il quaderno è stato il principale strumento utilizzato dalla docente per valutare il progressivo miglioramento dalla situazione di partenza e verificare il raggiungimento degli obiettivi.

	OSSERVA IL BISCOTTO TROVA E SCRIVI LE PROPRIETA' UTILIZZANDO I CINQUE SENSI
CON LA VISTA 	È MARRONE A DEI BUCI È UN'OVALE
CON IL TATTO 	SI SENTE LA FARINA È DURO SE LO GIRI SI SENTE CHE È BUCATO
CON L'OLFATTO 	SADI BISCOTO
CON IL GUSTO 	A UN SAPORE È CROCANTE DOLCE
CON L'UDITO 	È CROCANTE

	OSSERVA IL BISCOTTO TROVA E SCRIVI LE PROPRIETA' UTILIZZANDO I CINQUE SENSI
CON LA VISTA 	CA' DEI BUCI È MARRONE È STONTATO
CON IL TATTO 	È LEGGERO SI PUO' ROMPERE È RUFIDO
CON L'OLFATTO 	È FORA DI CRANO PREFUMA
CON IL GUSTO 	È TOLCE È CROCANTE È PUONO
CON L'UDITO 	SIGRANOCCHIA SI SENTE IL RUMORE DELLO SCRICCHIOLO



**UN OGGETTO DA OSSERVARE E... DA SMONTARE!**  
 1) OSSERVA CON ATTENZIONE L'OGGETTO E SCRIVI TUTTE LE PROPRIETA' CHE RIESCI A TROVARE.  
 2) DISEGNA LE PARTI IN CUI È STATO SMONTATO E SCRIVI IL NOME DEL MATERIALE DA CUI È COMPOSTA.

DI VETRO  
 DI METALLO  
 È  
 TRASPARENTE  
 SI PUÒ  
 RIEMPIRE  
 SI APR E  
 VUOTO  
 DURO





**UN OGGETTO DA OSSERVARE E... DA SMONTARE!**  
 1) OSSERVA CON ATTENZIONE L'OGGETTO E SCRIVI TUTTE LE PROPRIETA' CHE RIESCI A TROVARE.  
 2) DISEGNA LE PARTI IN CUI È STATO SMONTATO E SCRIVI IL NOME DEL MATERIALE DA CUI È COMPOSTA.

GIALLO  
 RUVIDO  
 È DI FERRO  
 • È DURO  
 • È DI VETRO  
 • È DI GOMMA  
 • TRASPARENTE  
 • SI PUÒ ROMPERE  
 • LISCIO



**UN OGGETTO DA OSSERVARE E... DA SMONTARE!**  
 1) OSSERVA CON ATTENZIONE L'OGGETTO E SCRIVI TUTTE LE PROPRIETA' CHE RIESCI A TROVARE.  
 2) DISEGNA LE PARTI IN CUI È STATO SMONTATO E SCRIVI IL NOME DEL MATERIALE DA CUI È COMPOSTA.

FERRO  
 LEGNO  
 SI APR E  
 LEGGERA  
 MOLA  
 SI PUÒ APR IRE  
 DURO  
 LUNGA  
 MARONE

LEGGNO LEGNO

**UN OGGETTO DA OSSERVARE E... DA SMONTARE!**  
 1) OSSERVA CON ATTENZIONE L'OGGETTO E SCRIVI TUTTE LE PROPRIETA' CHE RIESCI A TROVARE.  
 2) DISEGNA LE PARTI IN CUI È STATO SMONTATO E SCRIVI IL NOME DEL MATERIALE DA CUI È COMPOSTA.

LEGNO  
 DURO  
 DI METALLO  
 LEGGERA  
 LISCIA  
 NON SI ROMPE  
 LEGNO  
 METALLO  
 LEGNO



# RISULTATI OTTENUTI

**I risultati ottenuti sono stati molto positivi ed evidenti in riferimento**

- alla capacità di osservare e descrivere gli oggetti, verbalizzando le proprietà con un lessico sempre più ampio ed adeguato;**
- alla capacità di cogliere somiglianze e differenze tra gli oggetti ed operare confronti;**
- alla capacità di effettuare operazioni logiche con gli oggetti, come le classificazioni in base ad una o più proprietà o le seriazioni, e di esplicitarle con rappresentazioni grafiche adeguate;**
- alla capacità di esprimere in modo autonomo il proprio pensiero;**
- alla capacità di saper ascoltare, comprendere e interagire nelle conversazioni.**

## **Valutazione dell'efficacia del percorso didattico sperimentato in ordine alle aspettative e alle motivazioni del Gruppo di ricerca LSS.**

**Nonostante le difficoltà legate alle limitazioni imposte dal COVID, al numero degli alunni nelle classi e alla mancanza delle ore di compresenza previste all'inizio dell'anno, il lavoro svolto e le ricadute sugli alunni sono da considerarsi a pieno soddisfacenti. In un anno scolastico così complesso avere un percorso ben definito e degli obiettivi chiari da raggiungere è stato fondamentale per dare continuità ed efficacia all'azione educativa-didattica.**

**La metodologia del Laboratori del Sapere Scientifico ha permesso di mettere gli alunni a pieno in una posizione di operatività concettuale. Sin dall'inizio, con la prima attività di presentazione di se stessi con l'oggetto significativo portato a scuola, i bambini sono stati stimolati da una parte a parlare di sé, dall'altra ad ascoltarsi. Questo si è ripetuto in tutte le attività proposte in cui si è chiesto ai bambini di provare a fare e ad esprimere il proprio pensiero in relazione all'esperienza fatta o alla richiesta ricevuta. L'attenzione dei compagni e della maestra al pensiero da loro espresso, manifestata attraverso l'ascolto, ma anche attraverso la trascrizione o la lettura da parte dell'insegnante, ha dato valore ai loro interventi e li ha stimolati sempre più. In una scuola in cui, per le restrizioni legate al Covid, la distanza fisica imposta ha limitato molto la dimensione relazionale, i bambini hanno cominciato a sperimentare la dimensione sociale dell'apprendimento in cui attraverso il linguaggio ci conosciamo e ci confrontiamo per arrivare a delle soluzioni condivise**